

**Se Dio è con noi, dove sono
allora tutti i suoi miracoli?**

*If God Be With Us, Then
Where Is All The Miracles?*

Jeffersonville, Indiana, USA
31 dicembre 1961

William Marrion Branham

Se Dio è con noi, dove sono allora tutti i suoi miracoli?

¹ Grazie, fratello Neville. Buona sera, amici. Eccoci di nuovo qua. Non ho avuto che quattro ore questa mattina. Che vergogna! E, dopo aver parlato quattro ore, voi dovrete essere così stanchi di me al punto da cacciarmi dalla piattaforma.

² [L'assemblea dice: "No!" Doc, il fratello di William Branham dice: "Ciò mi fa ricordare che, oggi, qualcuno ha detto che tu hai tante di queste cose rimaste alle quali non arrivi mai". -Ed.] Sì, signore. ["Ma, stasera, caro, puoi avere tutto il tempo che vuoi". L'assemblea dice: "Amen". Doc dice: "Così non devi tralasciare nulla". -Ed.] Ho quasi metà della Bibbia scritta qui. [Qualcuno dice: "Hai tutta la notte per predicare". -Ed.] Abbiamo diversi preziosi fratelli qui che vogliamo ascoltare.

³ Quanti si sono rallegrati del servizio di questa mattina, del... [L'assemblea dice: "Amen". -Ed.] In realtà, quattro ore. Non so fin dove sia arrivato quel nastro.

⁴ Dopo il servizio, mia sorella mi ha chiamato al telefono, dicendo: "Ciò non deve essere stato per nessun altro". Ha aggiunto: "Deve essere stato solo per me". Ha continuato, dicendo: "Ho detto", (a suo marito), "Junior, che ne pensi?" Oh, lui ha risposto: "Ho sentito il fratello Branham far meglio di questo". Lei ha risposto: "Allora sono sicura che tutto ciò era per me".

⁵ Credo che sia seduta là in fondo, altrimenti parlerei ancora di lei, ma lascerò stare. Dolores, dove sei? Lei non è qui. Bene, allora lo dirò. Lei ha detto: "Sono stata colpevole di aver usato giusto un po' di trucco, sai, tagliando giusto un po'..." Ha aggiunto: "Tutto ciò è passato". Lei si era resa conto che non era ancora morta. Vedete? "Voi dovete morire", era il titolo del messaggio per il nuovo anno. Possa il Signore accordare le Sue benedizioni.

⁶ È così bello, stasera, vedere così tante persone qui. Sono arrivato appena in tempo per sentire il fratello Graham Snelling mentre terminava quel vecchio inno: "E noi andremo a dimorare sul monte Sion".

⁷ Suppongo che non ci sia nessuno, qui, che si ricordi del piccolo Rabbi Lawson. Qualcuno si ricorda di lui? Sì, due o tre, il fratello Graham e il fratello Slaughter... ciò mi ha fatto pensare al fratello Lawson. Ricordate come lui aveva l'abitudine di cantare? Un uomo piccolo... io lo chiamavo "rabbino" perché portava un piccolo cappello nero e piatto. Lui era un predicatore Pentecostale, ma con dei grandi occhiali tartarugati, e perciò gli dissi: "Sembri proprio un rabbino". E così lo chiamavamo sempre: "Rabbi Lawson", un meraviglioso fratello. Era così anziano...

entrava curvandosi, poiché era stato investito da un'automobile e le sue ginocchia si erano rattappite. Egli appendeva la sua stampella o il suo bastone da passeggio da questo lato e io mi sedevo su una sedia. E quando lui arrivava a quella parte dell'inno che dice: "Le ruote della vita mortale si arresteranno," prendeva quel vecchio bastone, lo metteva sulle spalle, agganciava il manico intorno al mio collo e mi portava fuori in questo modo; metteva il braccio intorno a me e continuava a cantare: "Allora andremo a dimorare sul monte Sion".

⁸ C'è qualcun altro, qui, che ha conosciuto Rabbi Lawson? Solo alcuni di voi. Dunque, voglio dire questo: gli accadde una cosa strana. Lui era un vero piccolo predicatore, un fratello eccellente. Non aveva grossi incarichi; non era quella la sua missione. Tuttavia, credo che lui sia vissuto fedele a ciò che gli era stato affidato, ed è quella la cosa più importante.

⁹ Sua moglie credeva che lui non guadagnasse abbastanza denaro predicando, perciò voleva che si procurasse un lavoro. Lui studiava la Bibbia tutto il tempo. Dunque, un giorno, lei si arrabiò così tanto con lui, che afferrò la Bibbia dal suo grembo, aprì la stufa, la infilò dentro e la bruciò. Alcuni mesi dopo, mentre lei collocava alcune luci per il Natale, il fuoco dell'albero di Natale l'avviluppò e la arse, proprio nello stesso posto. Vedete, voi raccogliete ciò che seminate. "Non toccate i miei unti e non fate alcun male ai Miei profeti". Vedete?

¹⁰ Ancora una cosa riguardo alla Parola di Dio, queste persone che hanno avuto l'incidente là fuori, e allora Satana ha cercato di distruggere la loro... Vedo che, proprio in questo momento si stanno alzando, là in fondo, per lasciare entrare qualcuno. La loro roulotte, praticamente ogni cosa in quella stanza è stata completamente bruciata. Io ero là fuori e credo che le uniche cose rimaste fossero una benedetta vecchia Bibbia, il mio libro e quello del fratello Osborn. Ogni cosa nella loro roulotte è stata completamente bruciata. Io ho raccolto la Bibbia. Era solo un po' annerita sulla parte esterna. Ho detto alla sorella e al fratello che un giorno, se piace al Signore, avrei voluto portarla sul pulpito e predicare sul testo: "I cieli e la terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà". Quando tutto sarà passato, la Parola sarà ancora là. Non è meraviglioso come Dio si prende cura della Sua Parola? Allora, lasciate che la Parola sia in voi ed Egli si prenderà cura di voi. È vero.

¹¹ Durante il tempo dell'inondazione, io stavo predicando qui, una sera, e lasciai la mia Bibbia. L'inondazione del 1937 venne quasi all'improvviso, quando irruppe attraverso il tabernacolo, alzò questo stesso pulpito, sollevandolo proprio in alto (in quel tempo non c'era qui il

controsoffitto) e collocandolo contro il soffitto. La Parola, essendo sul pulpito, invece di affondare, galleggiava. Essa fu sollevata fino al soffitto. Io remavo su una barca, spostandomi intorno a questo luogo. Dunque, quando le acque scemarono, essa scese ed era rimasta aperta proprio nello stesso capitolo in cui io stavo leggendo prima dell'inondazione. "I cieli e la terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà". Ciò è esatto. Lui è meraviglioso. Non è vero?

¹² Sinceramente, vorrei andarmene da qui rapidamente, perché ci sono così tanti eccellenti ministri. Pensavo di chiamarli tutti sul palco, ma non abbiamo posti a sedere per loro. Dato che ne ho visti parecchi, da quando sono entrato qui, nell'uditorio, forse hanno un messaggio, stasera. Noi vogliamo ascoltare dal nostro pastore e dagli altri, il messaggio che hanno sui loro cuori per questa sera. Io sarò molto breve e cercherò di dire giusto qualcosa.

¹³ Dunque, stiamo iniziando qualcosa, stasera, oppure faremo qualcosa, se Dio vuole, che non abbiamo mai fatto da quando... in tutta la mia vita. Pensavo proprio a questo, l'altro giorno, e chiamai il fratello Neville. Lui pensò che fosse un'ottima idea. Invece di tutto il trambusto, di soffiare fischietti, gridare e via dicendo, il bere, le gozzoviglie del nuovo anno e cose del genere, noi verremo all'altare e prenderemo la Cena del Signore, a mezzanotte. E, ciascuno di noi, stasera, sia molto riverente, mentre ascolta le parole di questi diversi ministri.

¹⁴ Dunque, la scorsa domenica sera, ho portato il messaggio di Natale. E dunque, ho detto alla chiesa, alle persone dalla Georgia e dai diversi posti: "Non venite", perché ciò avrebbe rovinato il Natale ai loro bambini. Essi l'aspettano, sono semplicemente dei bambini. Ed io ho preso le registrazioni per loro. Dunque, voi che non siete potuti venire, i nastri registrati sono a mie spese. Fatelo semplicemente sapere al fratello Wood ed agli altri, me ne occuperò io per voi, in modo che abbiate la registrazione.

¹⁵ Ed ora, stasera, innanzi tutto vorrei dire questa cosa, prima che legga il mio testo.

¹⁶ Probabilmente, nel predicare, arriveremo quasi fino a mezzanotte. E dunque, quando mancheranno circa quindici, venti minuti alle dodici, porteremo qui il kosher, la Cena del Signore, l'agnello pasquale. Metteremo qui il pane e dopo ringrazieremo Dio. Resteremo in piedi presso l'altare, con i capi e i cuori chini, e prenderemo la Cena del Signore. Credo che la stanza, là dentro, sia piena di registratori e altro. Non so se siamo... Cosa dite? Loro saranno fuori per quell'ora, così non dovremo tralasciare pure il

lavaggio dei piedi. Domani è lunedì, e alcune delle persone, da fuori città, avranno abbastanza tempo per andare a casa. Ho fiducia che Dio vi benedirà, adesso.

¹⁷ Questa sarà, probabilmente, l'ultima volta che sarò con voi, finché ritornerò dall'ovest. Io andrò in Arizona, forse passerò prima dalla Louisiana, dopo in Arizona e in California. E dunque, non appena sarò ritornato, spero di poter essere di nuovo con voi. Fino a quell'ora, pregate.

¹⁸ Io non ho mai fatto nessun itinerario. Credo di vedere il fratello Borders, stasera, nella riunione. Richiedevo la sua attenzione, stamane. Lui tiene un registro e mi ha presentato un libretto, l'altro giorno, con ogni genere di inviti. Ma, in qualche modo, durante questo periodo di tempo, lo Spirito Santo mi ha detto: "Va' in tale posto e, quando avrai finito là, ti dirò dove andare". Vedete, siamo guidati in quel modo, riguardo a cosa fare dopo. Perciò, dobbiamo stare abbastanza vicini alla linea, quando Egli comincia a fare ciò, (vedete?), sapere semplicemente dove si trova la persona che sta chiamando e aspettare.

¹⁹ Non per i buoni propositi del nuovo anno, dato che non li facciamo; non giovano a nulla, voi li infrangete. Io vedevo mio padre buttare via, ogni vigilia del nuovo anno, quella cicca di tabacco. Lui osservava dove la buttava in modo da poterla riprendere il giorno dopo. Vedete? È quello, più o meno, il modo in cui avviene. Non facciamo buoni propositi. Chiediamo piuttosto misericordia e grazia, chiediamo la misericordia di Dio.

²⁰ E, se non dovessi più avere la possibilità di dare la Comunione... probabilmente faremo in fretta a quell'ora. Questa è una cosa che io desidero fare. Uno dei miei desideri è di vedere una Chiesa senza macchia nè ruga, nella quale lo Spirito Santo... Fratello Graham, questa è stata la brama del mio cuore, di vedere una Chiesa che sia così ripiena di Dio, fino al punto che il peccato non vi possa dimorare, da nessuna parte. Lo Spirito di Dio la chiama fuori, dovunque essa sia. Io voglio vedere ciò.

²¹ E, una cosa che io desidero, una grande visione da parte del Signore, che io ho sempre desiderato avere dal Signore, Lui me l'ha data l'altra mattina, all'incirca alle dieci del mattino. Ciò ha appagato il mio desiderio. Per anni e anni, da quando sono stato un ministro, ho bramato di vedere ciò, e finalmente è accaduto. Ora, sono molto riconoscente a Dio. Non ho detto niente al riguardo, ho soltanto preso nota. Ed io so che è esattamente ciò che ho chiesto per tutto il tempo.

²² E ora, io prego e confido in Dio. E, stasera, io consacro di nuovo la mia vita a Lui, sopra il Suo pulpito. Il grande desiderio nella mia vita è di essere più umile davanti a Dio e davanti al Suo popolo. Sapendo che questo

è uno dei miei maggiori errori, di dover trattare con il pubblico in tale maniera, ciò mi ha svuotato di molte cose che avevo prima. Io ho fiducia che Dio ristabilirà quella gioia che avevo una volta. Non che abbia perduto la mia gioia, no; ma intendo dire che voglio più, di più, più umiltà per servire il Signore. In questo anno a venire, ho promesso a Dio che, se Egli mi lascerà vivere e mi darà salute e forza, io cercherò di essere un servitore di Dio e un fratello per gli uomini, con tutto il mio cuore. Dio vi benedica, adesso. Chiniamo i nostri capi solo un momento.

23

Come il mondo, Padre, oscilla intorno all'equatore, come ci è stato detto, ora ciò comincerà di nuovo a ritornare indietro, dal più corto al più lungo giorno dell'anno. Giusto ancora un po' e si cominceranno a soffiare i fischietti, la gente griderà e le campane suoneranno. Il vecchio anno sarà passato e subentrerà il nuovo. Padre, Ti ringraziamo per averci fatto vedere questo anno 1961. Noi Ti preghiamo di perdonare tutti i nostri peccati che abbiamo commesso durante questo anno. E, se c'è stata una cosa buona che abbiamo fatto, che il Tuo sia lodato. Perché ciò non era da noi, indegni, ma è venuto da Te, lo Spirito Santo che, alla fine, ha preso il controllo della nostra vita e sulla nostra condizione ribelle, ed ha fatto qualcosa che ha magnificato Dio. Siamo riconoscenti che Egli l'abbia fatto. Padre, abbiamo pregato, stasera, affinché Egli ci metta da parte, ogni volta, per lasciare che la volontà di Dio sia fatta nella nostra vita.

24

E, stasera, i membri delle nostre chiese sorelle insieme ai loro pastori sono seduti qui; il nostro fratello Graham e i fratelli dalle diverse parti del paese; Utica, Sellersburg, Georgetown e dai vari posti. Anime preziose che si sono radunate insieme, persino da altri stati, stasera, per aiutarci in questo grande giubileo che noi stiamo celebrando qui. Il tempo è trascorso cantando degli inni, pregando e ascoltando la Parola di Dio. Riempi ogni cuore. Togli ogni dubbio, ogni timore e tutta la stanchezza. Fa' che lo Spirito Santo entri nei nostri cuori e pianti la Parola. Facci essere il campo in cui la Parola cadrà e che produrrà dei frutti in questo anno a venire. Concedilo, Signore.

25

possa ungere le parole che devono essere pronunciate. Possano uscire sotto l'unzione dello Spirito Santo, con l'aspettativa, Signore, di portare a Te la gente che non Ti conosce; e coloro che sono là, possano avere più fede per servirTi. Concedilo, Signore. Aiuta la mia voce, dato che ho un brutto raffreddore ed essendo stanco del messaggio di quattro ore di stamattina. Io Ti prego di aiutarmi. Aiuta noi tutti e preparaci, ora, per il servizio che viene e per la Comunione.

²⁶ Benedici questa chiesa e il suo pastore, il nostro fratello Neville, i suoi amministratori e i diaconi. Possano essi servire in modo più galante, quest'anno, di ogni altro tempo. Ti ringrazio per il loro servizio e la loro galanteria. Loro sono stati accanto a me quando ho avuto bisogno di qualcuno che mi sostenesse! Il fratello Neville, il fratello Roy Roberson e tutti i preziosi fratelli che ci hanno sostenuto nei momenti di difficoltà e, sotto la guida dello Spirito Santo, hanno preso delle decisioni al meglio della loro conoscenza. E le decisioni prese da loro sono state provate essere nella Tua volontà, poiché Tu hai benedetto le loro decisioni. Dio, continua ad essere con loro. Aiutaci tutti insieme, adesso. Noi lo chiediamo nel nome di Gesù. Amen.

²⁷ Ora, per voi che prendete i testi... ho fiducia che state pregando per me. Per alcuni minuti, vorrei richiamare la vostra attenzione su un brano della Scrittura che si trova nel Libro dei Giudici, al capitolo 6, cominciando dal verso 7. Vorrei che ascoltaste quietamente la Parola.

²⁸ Potete ascoltarmi bene là in fondo? Alzate le vostre mani se potete sentirmi. Bene. Se c'è qualche sorvegliante, vorrei che controllasse questo microfono per vedere se funziona. Sono in funzione i nastri?

²⁹ Libro dei Giudici, capitolo 6, dal verso 7. Ora, ascoltate attentamente, poiché mi riferirò a questo per alcuni minuti.

Quando i figli d'Israele gridarono al Signore a causa di Madian, il Signore mandò ai figli d'Israele un profeta, che disse loro: «Così dice il Signore, il Dio d'Israele: "Io vi feci salire dall'Egitto e vi feci uscire dalla casa di schiavitù; ...vi liberai dalla mano degli Egiziani e dalla mano di tutti quelli che vi opprimevano; li scacciai davanti a voi, vi diedi il loro paese e vi dissi: Io sono il Signore, il vostro Dio; non adorare gli dèi degli Amorei nel paese dei quali abitate; ma voi non avete ascoltato la mia voce"».

Poi venne l'angelo del Signore e si sedette sotto il terebinto d'Ofra... che apparteneva a Ioas, abiezerita; e Gedeone, figlio di Ioas, trebbiava il grano nello strettoio, per nascondere ai Madianiti.

L'angelo del Signore gli apparve e gli disse: «Il Signore è con te, o uomo forte e valoroso!»

Gedeone gli rispose: «Ahimè, mio signore, se il Signore è con noi, perché ci è accaduto tutto questo? Dove sono tutte quelle sue meraviglie che i nostri padri ci hanno narrate dicendo: "Il Signore non ci ha forse fatti uscire dall'Egitto?" Ma ora il Signore ci ha abbandonati e ci ha dati nelle mani di Madian».

Allora il Signore si rivolse a lui e gli disse: «Va' con questa tua forza e salva Israele dalla mano di Madian; non sono io che ti mando?»

³⁰ Se così piace a Dio, desidero prendere un testo, là, su... credo che sia il verso 14, dove sta scritto: “Se Dio è con noi, dove sono allora tutti i Suoi miracoli?”

³¹ Ora, siamo tutti a conoscenza dei Giudici d'Israele e come i Filistei, i Madianiti, gli Amorei e tutti gli altri avevano agito con gli Israeliti. Entravano come locuste, divoravano ciò che loro possedevano, lo portavano fuori e proseguivano. Tuttavia, se avete notato, essi non potevano fare ciò finché, in primo luogo, Israele non si allontanava da Dio.

³² Il diavolo non può mettere un piede sopra di voi, per farvi del male, finché, in primo luogo, non vi allontaniate da Dio. Innanzi tutto dovete ricordarvi di questo: quando vi succede qualcosa, controllate, vedete se siete nella fede o no. Verificatelo. Se siete effettivamente a posto con Dio, allora, ricordate, il diavolo non può farvi del male, voi siete in Cristo.

³³ E, questo posto qui, che avevamo appena lasciato... Alcuni anni prima, c'era stata la profetessa Debora e Barak. Lei aveva profetizzato, riferendo loro cosa fare, e ciò era esattamente giusto. Barak, il grande guerriero... loro composero un inno di trionfo sul nemico. Tuttavia, non appena uscivano da quel groviglio, ritornavano direttamente alla solita routine.

³⁴ Se questo non è un quadro perfetto della chiesa d'oggi! Non appena si esce da un groviglio, si entra direttamente in un altro. Tuttavia, era giunto il tempo di agire. Ed ora, è allo stesso modo, è giunto il tempo di agire. Il tempo era giunto, era arrivata, da parte di Dio, una battuta d'arresto riguardo al “giocare alla chiesa”. Non è più tempo di “giocare alla chiesa”. Dobbiamo darci da fare. Ed io ho fiducia che, quello stesso Dio, metterà ciò sul cuore della gente, stasera, che è tempo di smettere di giocare alla chiesa, di giocare alla religione, di fingersi giusti, ora è tempo di agire.

³⁵ Come predicavo stamattina, riguardo al tema della “nuova nascita”, cosa sia e come vi si arriva... sicuramente ciò è ancora ben radicato nel vostro cuore. Adesso è giunto il tempo di agire su ciò che voi sapete essere la Verità. Non potete agire con fede se prima non sapete quel che state facendo. Innanzi tutto dovete sapere cosa state facendo, prima che possiate avere fede per farlo.

³⁶ Una volta qualcuno mi disse, un famoso medico... parlavamo di un miracolo avvenuto ad una persona malata. Lui mi disse: “Predicatore, non credi che se dicessi a queste persone di uscire e toccare un albero o un palo, avverrebbe la stessa cosa?”

³⁷ Risposi: “No, signore”. Aggiunsi: “Perché non si può aver fede toccando un albero o un palo”.

³⁸ La fede non è una cosa vaga. Essa deve essere basata su un fatto noto. Dovete sapere qualcosa riguardo a ciò su cui state ponendo la vostra fede, prima che possiate aver fiducia in ciò. Quindi, dobbiamo prima di tutto sapere come e cosa, qual'è il desiderio e il piano di Dio e come accostarci a Lui tramite questo piano. Ed allora, possiamo avvicinarci con baldanza al trono della grazia e, supplicando, chiedere ciò che il piano ci ha promesso.

³⁹ Dunque, loro erano rimasti a giocare alla chiesa. Non appena uscivano da un groviglio... Dio li liberava. Dopo, invece di continuare realmente ad andare avanti e servire Dio, vedendo la Sua potente mano, loro tornavano ad essere legati, ancora una volta, alle cose del mondo. E così, era giunto il momento in cui Dio aveva ordinato di fermarsi. E così dovrebbe essere.

⁴⁰ Credo che, ora, sia giunto il tempo di fermarsi. Noi abbiamo distorto la Parola di Dio per adattarci ad ogni organizzazione che c'è nel mondo, a qualsiasi piano che ogni uomo ha ideato. Noi abbiamo distorto la Parola in questo e in quel modo; l'abbiamo distorta in qualche altro modo per farLa adattare ad un piano. Tuttavia, è giunto il momento di fermarsi e smettere di “giocare alla chiesa”. Siamo in un tempo in cui la gente dice: “Se potete avere abbastanza Spirito per danzare nello Spirito, per vedere delle luci davanti ai vostri occhi, oppure una sensazione lungo la schiena, o qualche brivido, qualche fremito, qualche emozione; allora Lo avete!” Voi avete qualcosa; ma non voglio dire ciò che avete finché non abbia visto quale specie di frutto sia cresciuto.

⁴¹ Come abbiamo visto in dettaglio, stamattina, voi non potete aspettarvi che un neonato possa nascere già uomo. Egli deve crescere. E noi cresciamo in Cristo fino alla piena statura. Non che qualcuno si converta stasera e domani va a predicare il Vangelo. Noi cresciamo fino all'età adulta, fino alla piena statura di Cristo.

⁴² Dunque, noi troviamo che, quando il popolo di Dio è in difficoltà, Dio manda loro sempre un profeta con la vera Parola, per portarli fuori. Non c'è mai stato un tempo, in cui il popolo di Dio si sia messo nei guai, senza che Dio non abbia mandato loro la Sua Parola. E, la Sua Parola, come abbiamo visto stamattina, viene ai profeti. E, il modo di provarlo, è di scoprire se ciò è secondo la Parola. Se ciò è secondo la Parola, allora la Parola di Dio diventa vivente.

⁴³ Ora, molti potrebbero dire: “Questo è il profeta della nostra chiesa”. “Questo è il profeta della nostra chiesa”. Ed entrambi sono in contrasto uno verso l'altro. C'è qualcosa di errato.

⁴⁴ Noi tutti dobbiamo dire la stessa cosa. Allora possiamo parlare, non in contrasto, ma esattamente con questa Parola. Ecco come un vero profeta viene provato, se lui ha la Parola. La Bibbia ha detto: “Se la loro testimonianza non è secondo la legge e i profeti, non c'è Luce in loro”. È vero. Ciò deve essere secondo la Parola.

⁴⁵ E Dio, in ogni circostanza, manda sempre al popolo un vero servo, un vero profeta che porterà la vera Parola di Dio. E la Parola di Dio è ciò che libera la gente, sempre.

⁴⁶ Ora, se torniamo indietro e leggiamo dal verso 7 al verso 10, noi scopriamo là, dal verso 7 al verso 10, che Israele si era allontanato da Dio ed era ritornato di nuovo nel mondo. E là, apparve dal nulla, non viene menzionato persino il suo nome. Non credo che il profeta fosse interessato al suo nome. Lui era interessato a una cosa: Dio lo aveva unto! A lui non importava se fosse elencato in una delle loro denominazioni, o qualcos'altro, se era un vescovo o un arcivescovo. L'unica cosa alla quale era interessato, era il messaggio che stava sul suo cuore. Lui chiamò il popolo a ravvedimento e a comprendere che il loro Dio era un Dio di potenza e di liberazione, un Dio di miracoli, che li aveva strappati dalle mani degli Egiziani, che aveva aperto il Mar Rosso e li aveva nutriti nel deserto. Un Dio di potenza che poteva togliere la terra a qualcun altro e darla loro. Amen! Quello era un vero profeta. Egli era unto, era la Voce di Dio per quel popolo. Egli disse che doveva essere così, perché loro si trovavano in difficoltà.

⁴⁷ Questi Madianiti, Amorei e via dicendo, erano arrivati ed avevano devastato tutto il loro paese. E così, il nemico aveva lanciato una sfida e doveva essere affrontato! I loro eserciti non erano in grado di farlo, né i loro sacerdoti e neppure le loro chiese. Perciò, occorre la Parola di Dio, per rispondere alla sua sfida.

⁴⁸ Il nemico oggi parla, cerca di dire che i giorni dei miracoli sono passati, che non c'è una tale cosa come il battesimo dello Spirito Santo e che ciò è soltanto emozione, soltanto esaltazione. Perciò il nemico ha lanciato una sfida, e la sua sfida deve essere affrontata! L'unico modo in cui possiamo affrontare la sfida del giorno, mentre le denominazioni chiamano le persone e le mettono in questa o in quella organizzazione; permettono alle donne di tagliare i capelli e di truccarsi. Gli uomini vivono ogni genere di vita e rimangono al servizio come amministratori, diaconi o

pastori nella chiesa, perché loro hanno un dottorato in filosofia o in legge. Ed è questo per loro il requisito. Gesù non ha mai richiesto ad un uomo di avere ciò.

⁴⁹ Il requisito posto da Gesù era: “Aspettate nella città di Gerusalemme finché siate rivestiti con la potenza dall'alto, allora Mi sarete testimoni”. Questo risponde alla sua sfida. Ciò ha affrontato la sfida del nemico. L'ha affrontata in quel giorno e lo farà anche in questo.

⁵⁰ Adesso vorrei farvi notare che, dal verso 7 al verso 10, noi vediamo arrivare il profeta. Dal verso 1 al verso 7, vediamo il popolo decadere. E, dal verso 7 al verso 10 vediamo il profeta che arriva e da al popolo il rimedio. Notate, noi non sappiamo da dove egli sia venuto; non c'è mai stato detto che ci sia stato un uomo, un Fariseo, che sia stato sacerdote per un certo tempo. Non ci viene detto nulla del suo passato. Quei profeti apparivano dal nulla!

⁵¹ Osservate Elia. Egli fu l'ultimo e il sesto dei grandi profeti, dei potenti profeti. Non sappiamo nulla del suo passato. Non sappiamo in quale scuola sia andato né da che genere di famiglia sia venuto fuori. L'unica cosa che sappiamo è che Dio era con lui! È apparso in modo misterioso e se ne è andato quasi in modo analogo. Egli apparve dal nulla, dal deserto, e se ne ritornò nel deserto. È stato preso su un carro di fuoco ed è salito al cielo in un turbine. Egli è venuto in modo misterioso e se ne è andato allo stesso modo. Non aveva una formazione teologica. Non sappiamo da dove venisse, chi fosse suo padre, chi fosse sua madre né chi fossero i suoi fratelli e le sue sorelle. La sola cosa che sappiamo è che lui era un uomo di Dio. Dio l'ha preso dal nulla, si è usato di lui e lo ha riportato da qualche parte: nella Sua presenza. Lui era un uomo di Dio.

⁵² E qui, venne un profeta per quell'ora che diede loro la Parola del Signore. Ricordate, Egli non ha mai dato loro qualche teologia fatta dall'uomo, ma ha detto: “Io sono il Signore che vi ha portato fuori dall'Egitto mostrando la Mia potente mano, mostrando la Mia potenza”. Immagino che Gedeone stesse seduto proprio là ad ascoltarlo! “Io sono il Dio che ha fatto queste cose. Ho fatto tutto questo per voi e, tuttavia, non avete ubbidito ai miei comandamenti. Alla luce di tutto ciò, voi non l'avete fatto”.

⁵³ Ora, voglio che notiate un'altra cosa che può incoraggiarvi. Subito dopo il messaggio di quel profeta, il Signore apparve sulla scena. Amen! Non appena egli diede il suo messaggio, il Signore apparve sotto un albero. Il Signore venne dopo il messaggio del profeta, seduto sotto un albero. Il profeta diede... Il popolo si era allontanato, ognuno nei suoi “ismi”. Dio

mandò il Suo profeta. Non appena il profeta terminò il suo messaggio... il Signore venne dopo il messaggio del profeta, per la liberazione!

⁵⁴ Oh, noi viviamo in un tempo straordinario! Non appena il profeta uscì dalla scena, cosa accadde? Il Signore entrò in scena! Non appena Giovanni uscì di scena, il Signore entrò in scena. È molto inconsueto il modo in cui Dio opera, tuttavia Egli fa così, opera in modo misterioso.

⁵⁵ Noi leggiamo qui, nella Scrittura, che Gedeone, spaventato, stava là, vicino a quel torchio, trebbiando il grano necessario, prima che i Filistei o i Madianiti lo trovassero. Lui, insieme a suo padre, stava immagazzinando un po' di cibo per l'inverno, trebbiavano in segreto in modo da non essere scoperti. Poiché, essi arrivavano come cavallette e toglievano loro tutto ciò che possedevano.

⁵⁶ È questo il modo in cui agisce il diavolo. Noi avviamo una piccola chiesa ed ogni cosa procede bene. Quanti predicatori non sanno che questa è la verità? Proprio nel momento in cui tutto sta andando bene, qualche vecchio impostore verrà in mezzo a quel gruppo e lo farà a pezzi. Proprio così. Strapperà la chiesa ad un uomo, se gli riesce. Vedete? Quello è il diavolo. Lui entra come una cavalletta e toglie ciò che è stato dato.

⁵⁷ Gedeone certamente era un uomo scritturale. Quando l'Angelo del Signore gli disse...

⁵⁸ Se voi notate, qui non era l'Angelo del Signore. Sta scritto: "E il Signore", maiuscolo "Signore". Non era un angelo, era Dio. Era la teofania in un uomo, nella forma di Dio, come apparve ad Abraamo nel deserto, e aveva l'aspetto di un uomo. Perciò, essendo un Messaggero, Egli era l'Angelo del Signore.

⁵⁹ Egli gli apparve e disse: "Tu, uomo forte e valoroso". Disse che lo avrebbe preso e liberato Israele per mezzo di lui.

⁶⁰ E Gedeone fece questa domanda... Che uomo scritturale quello era! Ecco il tipo d'uomo al quale Dio viene, qualcuno che ha della conoscenza. Gedeone disse: "Se Dio è con noi, se Tu sei il Messaggero, allora dove sono i miracoli di cui il profeta ci ha parlato?" Lui sapeva che dovunque Dio andasse, i Suoi miracoli Lo avrebbero seguito. Sapeva che dovunque sarebbe stato Dio, i miracoli sarebbero stati là.

⁶¹ E come potete aspettarvi che Dio, oggi, operi in mezzo alla gente che non crede persino nei miracoli? Come può essere ciò?

⁶² Ed Egli lo chiamò "uomo forte e valoroso". Disse: "Adesso, tramite questo, tu andrai a liberare Israele".

⁶³ Ora, quello sembrava un uomo seduto là, e in effetti era un Uomo. Egli Lo guardò e disse: “No, mio Signore, se Dio è con noi, perché mai ci è avvenuto tutto questo? E dove sono i miracoli di cui c’è stato parlato? Dove sono le cose che Dio soleva fare?”

⁶⁴ Ora c’è un buon sistema per verificare se il messaggero sia giusto o no. Se egli ha solo una forma di pietà, negherà questa potenza di fare quei miracoli. Ma se è un messaggero di Dio, non solo parlerà di ciò, ma dovrà produrlo e mostrare che il Dio di cui parla è con lui e in lui.

⁶⁵ Egli disse: “Se Dio è con noi, dove sono tutti i Suoi potenti miracoli? Poiché, noi comprendiamo...” Sentite come era scritturale Gedeone. In altre parole, lui disse: “Noi comprendiamo che Dio è un grande Dio di potenti opere. Egli è un grande Dio di miracoli. E se Egli è per noi, se è con noi, ed Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, dove posso vedere i Suoi miracoli? Dove posso vedere questo Dio in azione? Dove si trova, se Egli è per noi?”

⁶⁶ Questo uomo forte e valoroso poteva fare riferimento alla vecchia Parola, sapendo che Essa è giusta, perché sapeva questo, che Dio è un Essere soprannaturale. E dovunque c’è un Essere soprannaturale, Egli farà segni soprannaturali, perché il soprannaturale è in Lui. Voi non potete evitarlo.

⁶⁷ Come si può restare di fronte al vento senza ricevere una ventata? Come si può entrare in acqua senza rimanere bagnati? L’acqua è bagnata. Quella è la sua composizione chimica. Essa è bagnata! E quando si entra in acqua, si sta per diventare bagnati. Esatto!

⁶⁸ Quando si entra nella presenza di Dio, nel soprannaturale, ci saranno segni e opere soprannaturali di un Dio soprannaturale.

⁶⁹ Perciò, egli disse: “Dove sono le opere, dove sono i miracoli, se Dio è con noi?”

⁷⁰ Gloria! Esatto! Vedete, dove c’è Dio, ci sono i miracoli. Dove c’è Dio, là c’è il segno di Dio. Vedete?

⁷¹ E Gedeone, molto scritturale, disse: “Dove sono queste cose?” In altre parole, avrebbe detto così: “Io sono un uomo di circa cinquant’anni ed ho sentito parlare di un Dio che operava miracoli. Sono andato in chiesa e ho creduto ai sacerdoti, ho creduto ai profeti, ho creduto alla Parola scritta ed a tutte le pergamene. Ed io ho letto nelle pergamene che Dio, quando veniva in mezzo al Suo popolo, accadeva qualcosa”. E Gedeone, tuttavia, non sapeva chi fosse quell’uomo seduto là, sotto quella quercia. Amen! Ecco tutto ciò che sapeva, che Lui era un uomo. Egli disse: “Ora, se Dio è con noi, dove sono i Suoi miracoli? Noi vogliamo vederli”.

⁷² Come è scritturale ciò! Poiché, dove c'è il soprannaturale, Dio e il Suo segno staranno con Lui. Dove c'è Dio, il segno di Dio starà con Dio. Noi sappiamo ciò. Se Egli è nel Suo popolo, essi faranno i Suoi segni. Esattamente.

⁷³ Era quella la domanda che aveva Gedeone: “Sì, dov'è Dio? Se c'è un Dio, se c'è Dio con noi, allora fatemi vedere dov'è il Suo segno. Ci è stato detto che Egli li compie. E se questo grande compito è posto davanti a me...”

⁷⁴ Forse l'anziano Uomo stava là. Egli aveva l'aspetto di un Uomo anziano. La Bibbia dice che Lui aveva un bastone in mano. Continuate a leggere il capitolo 6, quando tornate a casa, oppure domani o qualche altra volta.

⁷⁵ Egli aveva un bastone in mano; sembrava un Uomo anziano, seduto sotto un albero. Egli lo chiamò “uomo forte e valoroso” e disse che Dio stava per fare questa cosa. Disse: “Dio è con te”.

⁷⁶ Lui esclamò: “Allora dove sono i Suoi miracoli? Se il Dio soprannaturale è qui, dove sono le opere soprannaturali di Dio?”

⁷⁷ Questo potrebbe essere detto facilmente, stasera, in mezzo alle nostre chiese. “Dov'è quel Dio che una volta viveva? È per caso morto? Se ne è andato? È occupato? Se ne è andato in viaggio?” No, signore.

⁷⁸ Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. E se diciamo che siamo di Dio, allora vediamo dov'è Dio. Vediamo i segni di Dio. Se questo tabernacolo rappresenta Dio, vediamo Dio muoversi in mezzo a noi. Vediamo le anime nate nel Regno. Vediamo le vite raddrizzate. Vediamo i malati, i ciechi, i sordi... vediamo le Sue potenti opere. Dio in mezzo a noi!

⁷⁹ “Se Dio è per noi, dove sono i Suoi miracoli?” Lui pose la domanda.

⁸⁰ Dunque, se Dio è con il Suo popolo e, nel Suo popolo, quello non può... quella persona non può fare altro se non la stessa cosa che Dio ha fatto. Poiché, non è più la persona, è Dio nell'uomo. Se quell'uomo pecca, allora Dio non è là. Se ama il mondo, allora Dio non è là. E noi sappiamo che Dio non ha relazioni con il peccato. Ora, vi darò una Scrittura al riguardo, giusto in un momento.

⁸¹ Quando Gesù stava sulla terra, gli fu fatta la stessa domanda. Essi volevano sapere: “Tu che sei uomo, ti fai Dio?”

⁸² Quando Egli guarì l'uomo paralitico, disse: “I tuoi peccati ti sono perdonati”.

⁸³ Fu detto: “Ora, aspetta un momento! Tu che sei uomo, perdoni i peccati?”

⁸⁴ Egli disse: «Affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha autorità sulla terra di perdonare i peccati o di guarire, che cosa è più facile dire: “Prendi il tuo letto e cammina”, oppure dire: “I tuoi peccati ti sono perdonati?”» Allora parlò a quell'uomo ed egli si alzò e se ne andò. E i Farisei Lo interrogarono.

⁸⁵ Gesù disse: “Se non credete a Me, credete ai segni che Io faccio”. Vedete, a loro era stato detto che sarebbe sorto un Profeta come Mosè, ed Egli sarebbe stato il Messia. Lui disse: “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi; vuol dire che sono nell'errore. Ma se faccio le opere del Padre Mio e voi non Mi credete, allora credete alle opere. Cosa fanno le opere? Esse vi dicono chi sia Io, testimoniano di Me. Sono la Mia testimonianza. Non le Mie credenziali che appartengo alla chiesa Presbiteriana o a quella Pentecostale, che posso mostrare la mia tessera d'associazione; ma le opere che Io faccio, i segni di Dio, i segni del Messia, sono loro che testimoniano di Me”.

⁸⁶ Gesù disse, in San Giovanni 14:12, se state annotando la Scrittura, San Giovanni 14:12: “Chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio”. Amen!

⁸⁷ Fratelli, cos'è allora? Se Dio è per noi, dove sono i Suoi miracoli? Se Dio è in noi, allora di che si tratta? Da qualche parte c'è qualcosa che non va! Sì.

⁸⁸ Gesù disse: “Se non potete credere quel che Io dico, osservate ciò che testimonia per Me, perché sono loro che Mi rendono testimonianza. Il Signore vostro Dio disse che sarebbe sorto un profeta come Mosè. E chiunque non avesse prestato ascolto a questo Profeta, sarebbe stato reciso di mezzo al popolo. Il Messia doveva avere un segno che Lo seguisse. E se quel segno del Messia non Mi segue,” disse esplicitamente Gesù: “allora non credetemi. Ma se il segno Messianico testimonia di Me, allora credete il segno. Poiché, se pensate che Io sia nell'errore, il segno è giusto perché è scritturale”. Alleluia!

⁸⁹ Ecco dove Gedeone voleva arrivare. Ecco dove Gedeone si teneva. “Oh, se c'è un Dio che è con noi, vogliamo vedere il segno che Egli è Dio, che è lo stesso Dio, perché farà gli stessi segni”. Cosa faceva Dio?

⁹⁰ Gedeone disse: “Aspetta, io andrò a prendere un'offerta”. Lui andò, uccise una mucca o un agnello e lo cucinò. Portò il pane e l'agnello e li mise a terra.

⁹¹ L'Angelo disse: "Io aspetterò qui". Provate ogni cosa. Esaminatelo con la Parola. Lui disse: "Io aspetterò qui". Forse passarono due o tre ore.

⁹² Gedeone arrivò con il brodo, con il pane e con la carne. E l'Angelo disse: "Ora tu comprenderai tramite questo. Ciò lo proverà".

⁹³ Lui versò il brodo sul terreno per una libagione. Prese il pane e la carne e li mise sopra la roccia dove lui stava trebbiando.

⁹⁴ Egli prese il bastone che portava, come farebbe un Uomo anziano, e li toccò. E quando li toccò, il fumo salì e il sacrificio fu consumato. Cos'era ciò? Lo riportò alla Scrittura per provare chi Egli fosse, lo stesso Dio che stava con Elia sul monte Carmelo!

⁹⁵ Il Medesimo di cui ho parlato stamattina! Quando deponete la vostra anima sopra il Suo altare di rame del giudizio, cosa accade? Se Egli è lo stesso Dio, accetterà il sacrificio! Voi l'avete offerto con sincerità, sopra il Suo altare. Lui consumerà quel sacrificio e il mondo se ne andrà da voi. Appena il fumo svanirà, il sacrificio sarà sparito. Sì.

⁹⁶ "Se Tu sei Dio e sei il Dio della Bibbia, di cui i nostri padri ci hanno raccontato che faceva miracoli, fa' che io Ti veda compiere un miracolo, oppure lasciami vedere qualche sorta di miracolo, affinché io sappia che Dio mi ha incontrato".

⁹⁷ Ora, permettetemi di dire questo. Se Dio rimane ancora Dio, se Egli è lo stesso Dio come nei giorni passati, voi non dovete venire e stringere la mano al predicatore, né dovete venire e mettere il vostro nome su un registro. Quelle cose vanno bene; non ho nulla in contrario. Ma dopo voi ritornate e diventate un membro di chiesa, con il vostro nome su un registro. Loro vi danno una lettera e voi la conservate. Non appena sorge un problema là, voi saltate in aria come non so che cosa e la portate nella chiesa successiva. E, non appena qualcosa va male là, voi la portate nella chiesa seguente. Vedete, voi non avete agito bene già nel primo posto. Se Dio rimane Dio, deponete la vostra anima peccaminosa sopra il Suo altare ed Egli la toccherà con la Sua Parola e la Sua potenza. Il mondo se ne andrà da voi e allora sarete una nuova creatura, se Egli rimane Dio.

⁹⁸ Egli era il Dio dell'Antico Testamento e il Dio del Nuovo Testamento. È lo stesso Dio oggi. "Ieri, oggi, e in eterno".

⁹⁹ Voi saprete allora, giù nel vostro cuore, che un'opera soprannaturale è stata fatta da un Essere soprannaturale. Quando una volta bevevate, fumavate, mentivate, e voi donne che amavate così tanto il mondo, che avevate addosso il vostro trucco, i capelli corti e le altre cose che facevate; e scoprite che è accaduto qualcosa, tutti i diavoli dell'inferno non potranno

farvelo fare di nuovo. È accaduto qualcosa, un Dio di miracoli l'ha realizzato!

¹⁰⁰ Cosa ha fatto Lui? Ha cambiato il vostro cuore spregevole, ha cambiato i vostri desideri e la vostra natura. Una Parola soprannaturale, tramite un Dio soprannaturale, ha fatto da una creatura del tempo una creatura dell'eternità. Amen! Ha tolto il mondo da voi e vi ha messo Cristo, speranza di gloria. E voi siete riempiti con il Suo Spirito e pronti per incontrarLo.

¹⁰¹ Se Dio è Dio, dove sono i Suoi miracoli? Se Dio è con noi, dove sono i Suoi miracoli?

¹⁰² Se Dio è con la chiesa Metodista, perché tutte le donne portano ancora i capelli tagliati alla maschietta? Se Dio è con la chiesa Battista, allora perché molti dei loro pastori fumano ancora sigarette? Perché negano ancora la potenza di Dio, per guarire i malati, risuscitare i morti, parlare in lingue, interpretare le lingue e i doni di profezia? Perché negano ancora ciò, se il Dio dell'Antico Testamento e il Dio del Nuovo Testamento è sempre lo stesso Dio? Se il Dio del Nuovo Testamento, lo Spirito Santo, è tuttora il Dio che i Pentecostali rivendicano, perché non abbattano le loro mura di separazione, di disputare gli uni con gli altri e diventano cristiani nati di nuovo? Certo. No, persino non si parlano l'uno con l'altro. Vedete, il sacrificio non è stato consumato. Loro procedono basandosi su delle sensazioni; hanno fatto ciò lungo tutte le epoche. Sotto gli idoli hanno ricevuto sensazioni.

¹⁰³ Tuttavia, il Dio della Bibbia che, quale Dio, è lo stesso ieri, oggi e in eterno, brucia il mondo ed ogni divergenza e fa di noi delle nuove creature in Cristo. Sì. Gesù disse: "Queste testimoniano e vi dicono chi sia Io".

¹⁰⁴ Il fatto è, il motivo per cui abbiamo tutte queste cose, è perché noi permettiamo ancora che le differenze denominazionali, i credi, le dispute, la popolarità e i diavoli del mondo, ci accechino dalla genuina Verità di Dio. Proprio così.

¹⁰⁵ Molte persone sono state ingannate in merito al ricevere lo Spirito Santo; come ho detto, oggi giorno, nel mondo, loro hanno delle dottrine, come gli abiti di Elia e tutte queste altre cose; i "Figli di Dio manifestati", tutti questi diversi "ismi" e così via. Le persone si buttano alla cieca su ciò e procedono basandosi su qualche specie di sensazione. Si alzano con uno spirito arrogante, indifferente, schizzinoso e irascibile. Questo non è lo Spirito di Dio. Tuttavia proseguono, fuori dall'ordine. Non sanno cosa sia l'ordine di chiesa, non sanno come comportarsi nella casa di Dio né cosa siano le buone maniere, no, non hanno audacia né alcun sentimento verso

Dio. Tutto ciò che pensano al riguardo è “la mia chiesa”. Ciò mostra che hanno ricevuto uno spirito di chiesa e non lo Spirito di Dio; perché Egli elimina tutto ciò da voi, lo consuma. Certo. Vedete, loro dicono: “Dov'è Lui?” “Noi abbiamo il diritto...”

¹⁰⁶ Tuttavia, osservate: se le nuvole stanno coprendo il sole, il sole splende sempre. L'unica cosa che gli impedisce di brillare su di voi sono le nuvole. Se vi sbarazzate delle nuvole, il sole brillerà. Amen.

¹⁰⁷ Fratello, allontaniamoci da tutti i nostri peccati, dai nostri dubbi e dalle nostre frustrazioni; il Figlio sta brillando dal giorno di Pentecoste! Lo Spirito Santo è proprio così eccelso, oggi, come Lo è sempre stato. Tuttavia, le nostre denominazioni hanno soffocato la Parola di Dio, dicendo: “Essa è per qualche altro giorno. Oh, la guarigione divina sarà nel Millennio”. Oppure: “La guarigione divina fu per l'addietro. Non è per oggi”.

¹⁰⁸ Come può Egli essere lo stesso ieri, oggi e in eterno, e, tuttavia, la guarigione divina essere cessata? Come può la potenza, come può... La Bibbia lo mette in ordine: “In primo luogo apostoli, profeti, insegnanti, evangelisti e pastori, per rivendicare che il Vangelo tuttora vive”. E Dio li manda proprio in mezzo a noi, e noi giriamo loro le spalle. Dio non fallisce, sono le persone che hanno fallito.

¹⁰⁹ “Dove sono allora i miracoli in mezzo a noi? Dove sono?” Dio stava parlando a quest'uomo, preparandolo per uscire.

¹¹⁰ Sgombrate le nubi, il sole brilla sempre. Esatto. Quando i dubbi spariscono e le cose vengono messe in ordine, i miracoli saranno là proprio come è certo che il sole sta là.

¹¹¹ Il sole, tramite il comando di Dio, brilla ogni giorno. Esso sta là perché Dio ha ordinato che stia là. E, finché c'è il giorno e la notte, il sole sarà sospeso là. Certo. Voi non lo vedete sempre, perché, a volte, le nuvole o la nebbia lo coprono; le nuvole basse o alte, lo coprono. Tuttavia è sempre là. Vedete?

¹¹² E la sola cosa che dovete fare, oggi, per vedere i miracoli, se desiderate vedere i miracoli di Dio, è di allontanare tutti i vostri dubbi, tutti i vostri credi, tutte le vostre denominazioni e, là, il Figlio sta brillando automaticamente.

¹¹³ È il comandamento di Dio, perché sta scritto: “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Perciò, fintanto che deve stare là, per sempre, Egli è là! Su questo non c'è dubbio, Egli è là! Dove sono i miracoli? Cos'è che impedisce i miracoli? Dio ha mandato Cristo, Cristo vive per sempre! “Dovunque due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”.

Amen! “Ecco, Io sono con voi sempre, fino alla fine del mondo!” Egli è là, è la Sua promessa!

¹¹⁴ Di che si tratta allora? Noi abbiamo permesso che le nuvole del dubbio, dell’avidità, dell’ira, dell’egoismo, delle denominazioni ed altre cose, venissero su di noi, facendoci allontanare dalla Parola, dicendo: “Quello era per un altro tempo”, negando così Cristo, negando il battesimo del Signore, dello Spirito Santo, negando il battesimo Cristiano nel nome di Gesù Cristo e altre cose, ogni genere di cose. Così, i nostri credi ci hanno allontanati dalla Bibbia.

¹¹⁵ Non è una cosa strana, un miracolo, nonostante tutto ciò, fratello Way, nonostante tutte le denominazioni, nonostante tutti i critici, che la Bibbia rimane ancora la stessa? Come ha fatto Essa a superare sempre la tempesta? Dio ha stabilito di giudicare ogni uomo tramite la Bibbia. E la Bibbia è la Parola e la Parola è Cristo. Ognuno, ogni uomo sarà giudicato tramite Essa.

¹¹⁶ Togliete le nuvole, allora cosa accade? Il sole è proprio là. È la sola cosa che dovete fare, oggi. Non dite: “O Gesù, vieni e guariscimi! O Gesù, dammi lo Spirito Santo!” Togliete semplicemente le nuvole, Egli è già là! È venuto millenovecento anni fa ed è ancora là. Egli sarà sempre là! “Io vivo per sempre, lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Ciò è esatto.

¹¹⁷ Dunque, Gedeone e quella gente là, prima che potessero vedere questi miracoli di Dio, c'era una condizione che doveva essere soddisfatta. Prima di vedere la potenza dei miracoli, loro dovevano credere. Dovevano credere e ubbidire anche alla Parola del profeta per poter vedere i miracoli di Dio. Ora, ricordate, prima che loro potessero vedere i miracoli, dovevano ubbidire a ciò che aveva detto il profeta.

¹¹⁸ E prima che noi possiamo vedere i miracoli di Dio, dobbiamo ubbidire a ciò che ha detto il profeta. La Bibbia è il Profeta per noi. Ciò è esatto.

¹¹⁹ Se un uomo, non importa quanto si dichiari profeta di Dio, dei Battisti, dei Metodisti, dei Pentecostali, qualsiasi cosa lui possa essere, qualsiasi cosa ritenga di essere, se questa Parola non vive in lui, allora non è un profeta. Lui potrebbe essere un profeta, tuttavia falso. I veri profeti parlano di questa genuina Parola e, dopo, mostrano che Dio è esattamente lo stesso Dio, la stessa potenza, le stesse Parole, in ogni cosa lo stesso, la vera Parola.

¹²⁰ Ora, loro dovevano credere. Dovevano credere la Parola del profeta e ubbidirLa, prima che potessero vedere i miracoli di Dio.

¹²¹ Ed oggi, voi non potete venire qui con un falso pretesto, dicendo che Gesù non è lo stesso ieri, oggi e in eterno; che i giorni dei miracoli sono passati; che non c'è una tale cosa come il battesimo dello Spirito Santo, e dopo aspettarvi di vedere i miracoli di Dio. Voi dovete ubbidirLa! E quando voi ubbidite ad Essa, Dio si prende cura del resto.

¹²² Se potreste sgombrare tutte le nuvole, il sole è già là. Rimane sospeso là. Ci è stato detto che il sole non si muove, ma rimane nello stesso posto.

¹²³ E Cristo rimane! Proprio così. Noi ci allontaniamo da Lui, ma Egli rimane. Ciò è esatto. L'unica cosa che dovete fare è di girarvi e stare una volta di fronte a Lui, e osservare cosa accade. Di fronte a Cristo! Non di fronte la chiesa, non di fronte ad un credo, non di fronte a dei titoli, ma di fronte a Cristo! Vedete? Non di fronte al seminario, ma di fronte alla Parola! Cristo è la Parola. Certo, Lo è. Proprio così.

¹²⁴ Ubbidire alla Parola. Essi dovevano ubbidire alla Parola. E, riguardo a noi, dobbiamo ubbidire alla Parola.

¹²⁵ Se desiderate conoscere ciò, io ho una Scrittura annotata qui, che dice: “Se dimorate in Me e le Mie Parole in voi, domandate quel che volete”. Vedete? Cos'era? Se la Parola di Dio è in noi e là rimane, Essa parla semplicemente da Sé stessa. “Domandate quel che volete e vi sarà fatto”. Ora, ciò si trova in Giovanni 15:7, se volete annotarlo. Vedete, Gesù disse: “Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi”.

¹²⁶ Non oggi una cosa; domani o il giorno seguente, qualcos'altro; e ricadere nel peccato, e qui e qua, e lì e là. Ciò mostra, per cominciare, che non avete ricevuto nulla.

¹²⁷ Oh, voi dite: “Ho parlato in lingue”. Bene, ma ancora non avete ricevuto nulla. Vedete? Voi dite: “Io ho danzato nello Spirito”. Benissimo, tuttavia non so ancora in che genere di spirito avete danzato. Vedete?

¹²⁸ Se voi siete un giorno una cosa e la settimana dopo qualcos'altro; e il prossimo picchio arriva, becca un albero cavo, voi gli correte dietro e fate così con ognuno, trottando da una missione all'altra, non sapete dove appartenete, allora Cristo non dimora in voi. La Sua Parola non è là. Perché Essa è stabile, voi non vi volgereste mai alle tenebre!

¹²⁹ Come ho predicato l'altro giorno su: “Un Paradosso”, quando Giosuè fermò il sole. Rebecca, là in fondo, disse: “Papà, lui non poteva fermare il sole”, disse: “Si sarebbe fermata la terra. Lui fermò la terra”.

¹³⁰ Io dissi: “Lui fermò il sole”. Dio non fa alcun errore nella Sua Bibbia.

¹³¹ Lei disse: “Come poteva fermare il sole, se il sole neanche si muove? Il sole sta fermo”.

¹³² Dissi: “Ma egli non stava parlando di quell’astro lontano. Ciò che fermò fu questo sole che stava viaggiando e facendo luce attraverso la terra”.

¹³³ Io non so ciò che Dio abbia fatto per portarlo a compimento, tuttavia, Lui fermò il sole. Il sole stava viaggiando in questa direzione, il sole sulla terra, il riflesso del sole. Noi non potremmo guardare quell’astro alla distanza di un milione o milioni di miglia. Ma il riflesso del sole, che stava viaggiando attraverso la terra, producendo il giorno e la notte, è ciò che Giosuè comandò di fermarsi; e si fermò. Un paradosso è qualcosa che è incredibile, tuttavia vero. Perciò, quello è incredibile, ma vero.

¹³⁴ Come può Dio prendere un peccatore, un uomo arrogante, irascibile, schizzinoso e fare di lui un santo di Dio? Come può Egli prendere una donna così volgare, al punto che neppure i cani in strada si volterebbero per guardarla, e fare di lei una santa di Dio? Io non posso spiegarvelo. Tuttavia Egli l'ha fatto! È un paradosso. Certo che lo è! Tutte le grandi opere di Dio sono dei paradossi.

¹³⁵ “Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto”. San Giovanni 14, anzi San Giovanni 15, perdonatemi, San Giovanni 15:7. Benissimo.

¹³⁶ Ritorniamo in Genesi, solo per un momento. Noè doveva soddisfare delle condizioni, doveva credere la Parola di Dio ed agire in base ad Essa, prima di poter vedere il miracolo di Dio. Proprio così. Noè, il grande profeta della Genesi, doveva credere la Parola di Dio e agire in base ad Essa, prima di poter vedere il miracolo di Dio. Non era mai piovuto, sapete, non c'era mai stata pioggia.

¹³⁷ E cosa pensate che ci dicano? Che, in quanto alla scienza, quell’epoca era molto più avanzata di quella in cui viviamo adesso. Noi non possiamo ricostruire le piramidi né le sfingi. Non abbiamo modo di fare una mummia; non possiamo farla pietrificare in quel modo. Non possiamo tingere i tessuti in modo che durino, come facevano loro. Non abbiamo quelle cose. Sono cose che la nostra scienza moderna non può persino trovare. Tuttavia essi l’avevano!

¹³⁸ Noi non abbiamo ingegneri come li avevano loro. La grande piramide in Egitto è così perfettamente situata al centro della terra che non importa dove il sole stia, non c'è mai un'ombra attorno ad essa. Noi non potremmo erigere una simile struttura. Non sappiamo come farla. Non potremmo neppure costruire una piramide. Lassù, vicino la chiave di volta,

sollevate in aria, quasi la metà di un isolato, ci sono pietre che pesano miliardi, o piuttosto centinaia di tonnellate, sospese là. I macchinari che abbiamo in tutto il mondo non potrebbero innalzare simili pietre a quell'altezza.

¹³⁹ Mi hanno detto che occorrerebbero sedici carri senza sponde, per trasportare la gamba della sfinge. Come l'hanno messa là? Come hanno fatto? Loro erano scienziati molto intelligenti!

¹⁴⁰ E cosa pensate che loro abbiano detto ad un uomo, un fanatico, che riteneva di essere un profeta, e che diceva: "C'è acqua che scende dal cielo"?

¹⁴¹ Posso sentir loro dire: "Noi possiamo prendere i nostri strumenti e misurare da qui fino alle stelle, e non c'è una sola goccia da qui fin là. Dov'è l'acqua?"

¹⁴² Noè poteva rispondere loro: "Dio mi ha detto che pioverà". Ciò è sufficiente. Questo lo sistema. Dio mi ha detto che accadrà ed è proprio così che avverrà. Benissimo. (Devo sbrigarmi; gli altri fratelli stanno aspettando.) Sì, Noè disse: "Pioverà". "Come lo sai?" "È la Parola del Signore. È il Così dice il Signore".

¹⁴³ "Cosa farai al riguardo Noè, andrai semplicemente in giro a predicarlo?"

"No, signore. Mi preparo". Vedete?

"Oh, ma quello sarebbe un miracolo! I giorni dei miracoli sono passati". "Abbiate pazienza, lo vedrete in seguito". Sì, signore.

¹⁴⁴ Cosa fece lui? Costruì l'arca prima che la pioggia cadesse. Cosa stava facendo? Agiva in base alla promessa. Amen. Ora mi sento come un Pentecostale, mi sento religioso.

¹⁴⁵ Sì, prendete Dio in base alla Sua Parola, agite secondo la promessa, non importa ciò che accade, spetta a Dio fare il resto. Cominciate a togliere le nuvole! Mettete da parte ogni peso che così facilmente vi avvolge. Mettete da parte tutti i vostri dubbi, i vostri timori, le vostre denominazioni, i vostri credi e qualunque cosa che sia contraria alla Parola. Gesù Cristo è proprio lo stesso ieri, oggi e in eterno. Mettete semplicemente di lato i vostri credi, le vostre denominazioni, i vostri dubbi, tutte le vostre frustrazioni e proseguite. Sappiate, dunque, che, voi toglierete l'ultimo pezzo e Lui starà là. Voi Lo incontrerete.

¹⁴⁶ Noè disse: "Quando finirò di costruire l'arca, Egli verrà. La pioggia comincerà a cadere!" "Lo stesso giorno in cui avrai finito di costruire l'arca?"

¹⁴⁷ “Se ritardasse cinquant'anni, io starò seduto nell'arca ad aspettare. Verrà, perché Dio l'ha detto!”

¹⁴⁸ Vedete, per prima cosa, lui doveva prepararsi. Sapeva che Dio era un Dio di miracoli, perciò non poteva dubitare di Lui. Dio gli aveva parlato ed egli lo sapeva.

¹⁴⁹ Quando Dio vi parla dalla Sua Parola, nel vostro cuore, voi lo sapete. Quando tutto il mondo se ne è andato da voi e le cose del mondo sono morte, voi lo sapete. Ma se amate il mondo o le cose del mondo, nel vostro cuore sapete che non siete ancora a posto. È vero. Così, quando ogni cosa se ne andata, allora non rimane altro che incontrarsi con Dio. Egli starà là. Egli rimane.

¹⁵⁰ Come il sole [sun], così pure il Figlio [Son] rimane lo stesso ieri, oggi e in eterno [In inglese, le parole “sun” (sole) e “son” (figlio) si pronunciano allo stesso modo. –Ed.]. Questo sole che brilla è lo stesso sole che brillava nella Genesi, lo stesso sole che brillava su Elia su quel monte, lo stesso sole che tramontò il giorno della crocifissione. Alleluia! Rimane lo stesso. E quel medesimo Figlio di Dio è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; lo stesso nella potenza, lo stesso nell'amore, lo stesso nei segni.

¹⁵¹ Cos'è, oggi, il segno di un Cristiano? “Oh, egli va in chiesa, mette il suo nome su un registro e riceve una lettera”. Quello non è il segno del quale ha parlato Gesù.

¹⁵² Egli disse: “Questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue; prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno”.

¹⁵³ Se Dio è con noi, dove sono i Suoi segni? Certo, ritorniamo alla Sua Parola; i segni seguiranno da sé appena ritorniamo alla Parola.

¹⁵⁴ Noè, prima di vedere i miracoli di Dio, (come Gedeone che voleva sapere al riguardo), dovette, innanzi tutto, agire secondo la Parola di Dio. Gedeone doveva agire sulla Parola di Dio.

¹⁵⁵ Ogni persona deve agire secondo la Parola di Dio. Prima che io potessi dire che c'era un Dio, dovetti agire secondo la Sua promessa, allora Egli si è manifestato. Se volete guarigione, credete in Lui! Agite secondo la Sua Parola, ciò accadrà.

¹⁵⁶ Mosè, prima che potesse vedere i miracoli di Dio, doveva, innanzi tutto, agire secondo la Parola di Dio. Sapeva di aver sentito dire a sua

madre che lui era nato in modo insolito, era stato nascosto nei giunchi. Lei gli aveva detto che Dio lo aveva chiamato e scelto.

¹⁵⁷ Ed egli pensò: “Bene, essendo un militare eccellente, posso andare là, uccidere questo Egiziano e nascondere nella sabbia. Posso fare tutto ciò che voglio. Ecco tutto”. Tuttavia, vedete, quello è ciò che lui stava cercando di fare. Quella era la sua idea. Egli non aveva mai visto Dio fare un miracolo per custodirlo durante quel tempo.

¹⁵⁸ Ma un giorno, quando lui aveva ottant'anni, stava conducendo le pecore al pascolo, forse lungo un sentiero dove le pecore erano state a correre. E l'anziano pastore procedeva là, con un bastone storto in mano, battendolo lungo il ciglio della strada; forse a ottant'anni era un po' zoppo, aveva la barba che gli pendeva fino al giro vita, magari grigia come le pecore che stava conducendo. Ed egli vide qualcosa! O Dio! Ciò era misteriosa per lui.

¹⁵⁹ Io spero di potervi mostrare qualcosa, stasera. Noi abbiamo, qui, una piscina pronta.

¹⁶⁰ Lui vide qualcosa che non aveva mai visto prima. E disse: “Sarà meglio esaminarlo”. Così, si girò da quella parte e la Parola del Signore venne a lui. Gloria! Alleluia! La Parola del Signore venne a lui. Dunque, prima che egli potesse andare, doveva agire secondo la Parola del Signore.

¹⁶¹ 161 E, ricordate, la Parola del Signore compie sempre miracoli. Egli disse: “Come saprò che Tu sei con me e che mi hai mandato?” Gli disse: “Che cos'è quello che hai in mano?” Egli rispose: “Un bastone secco”.

¹⁶² “Gettalo a terra!” Quello fu il primo ordine che Dio diede a Mosè. “Se vuoi conoscere che Io sono Dio... tu hai un bastone in mano, gettalo a terra”. Gedeone disse: “Dove sono i miracoli di Dio?”

¹⁶³ Egli disse: “Mettilo sopra l'altare, ti mostrerò chi è Dio”. Egli lo toccò con il Suo bastone e il fumo salì; e ciò fu consumato.

¹⁶⁴ Mosè disse: “Chi dirò che mi ha mandato? Come saprò che Tu sei Dio?”

¹⁶⁵ Egli disse: “Che cos'è quello che hai in mano? Io sono il Creatore della vita. Sono il Dio che opera miracoli”. E prima che Mosè potesse vedere la potenza di Dio che compie tutte le cose, dovette, innanzi tutto, ubbidire a Dio. Lui gettò il bastone a terra ed esso diventò un serpente. Oh! Cos'è? Prima di tutto viene l'ubbidienza, prima che possiate vedere i Suoi miracoli!

¹⁶⁶ Oggigiorno, in tutti i paesi, queste cosiddette chiese dicono: “Beh, dove sono i miracoli? Noi daremo un migliaio di dollari a qualsiasi persona

che produrrà un miracolo”. Voi, poveri retrogradi, due volte morti, sradicati dalle radici!

¹⁶⁷ Come potrete mai vedere un miracolo se prima non arrivate ad esserne uno? Gloria! Un miracolo della grazia di Dio, che prende un incredulo, uno scettico e lo riempie con lo Spirito Santo! Gesù disse: "Se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio". Se volete vedere un miracolo, diventatene uno. Innanzi tutto, lasciate che Dio operi in voi. Egli deve fare alcune riparazioni, deve mettere delle lenti diverse sui vostri occhi, perché siete ciechi, morti nel peccato e nelle trasgressioni, spiritualmente ciechi, due volte morti. Esatto! Dio deve darvi la Vita, toccare i vostri occhi affinché possiate vedere; compiere un miracolo e fare di voi un miracolo; allora potrete vedere il Dio che opera miracoli. Quella è la prima cosa.

¹⁶⁸ Mosè doveva crederGli. Mosè doveva agire in base ad Essa, agire secondo ciò che la Parola di Dio aveva detto. Lui voleva vedere se quello era Dio o no. Egli disse: "Bene, Mosè; agisci secondo ciò che Io ti dico".

¹⁶⁹ Ora, fratello, sorella, ascolta, qui, stasera. Se vuoi sapere chi è Dio, agisci semplicemente secondo ciò che Egli dice qui: "Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, e voi diventerete un miracolo". Quella è la Sua promessa. È ciò che Egli ha detto. Agite secondo la Sua Parola: "E voi riceverete il dono dello Spirito Santo; poiché la promessa è per voi e per i vostri figli". "Oh, quello era solo per gli apostoli". "E per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà". Ecco fin dove si estende la promessa.

¹⁷⁰ Agite secondo la Sua Parola e vedrete un vero miracolo. Qualcosa accadrà quando agirete sulla Sua Parola. Come fece Gedeone, che fece ciò che Egli gli disse di fare! Come fece Noè, ciò che Egli gli disse di fare! Come fece Mosè, ciò che Egli gli disse di fare!

¹⁷¹ Disse: "Getta a terra il tuo bastone!" In altre parole: "Sbarazzati di tutto quello che hai intorno!" Amen. "Dallo tutto a Me!"

¹⁷² Voi dite: "Io ho un carattere terribile". Dallo a Dio, Lui sa come placarlo. "Io ho un gran numero di desideri carnali". Egli sa come togliere tutto ciò. Vedete? Mettilo semplicemente nelle Sue mani e osserva quale miracolo può fare. Proprio così. Benissimo.

¹⁷³ Mosè doveva, innanzi tutto, operare secondo la Parola di Dio o piuttosto ubbidire alla Parola di Dio prima di poter vedere i miracoli di Dio. Ma dopo che vide ciò, fratello, allora niente poté fermarlo.

¹⁷⁴ Posso vederlo il giorno dopo, con Sefora seduta sopra questo mulo e il piccolo Ghersom sul suo fianco, o piuttosto sul fianco di lei. La barba gli

pendeva in quel modo, fratello, quel viso era sorridente e gli occhi brillavano rivolti verso il cielo. Da pastore di pecore divenne un potente uomo di Dio; un uomo coraggioso che andava a liberare. Osservate Gedeone! Cosa accadde? Sì, signore, scendeva con un bastone storto per prendere il comando di una nazione. Egli lo fece. Certamente. Dio glielo aveva detto.

¹⁷⁵ Non importa quanto irreali ciò sembri, fate semplicemente ciò che Dio vi dice di fare. Scoprirete che la Sua Parola è sempre la stessa. Spostate semplicemente le nuvole, il Figlio sta già brillando.

¹⁷⁶ Giosuè, oh, quel grande conquistatore! Oh, il successore di Mosè! Un uomo che Dio amava, un potente guerriero! Un uomo che Dio amava! Dio gli disse: “Come sono stato con Mosè, così sarò con te”. Tuttavia, prima che le mura cadessero, Giosuè marciò secondo gli ordini del Capitano Supremo; intorno alle mura, tredici volte, prima che la potenza di Dio colpisse ciò. Egli marciò intorno alle mura e suonò la tromba, secondo la Parola di Dio che il Capitano Supremo gli aveva detto là, quando Egli lo incontrò. Lui marciò secondo la Parola di Dio. Cosa fece? Lui agì secondo la Parola, prima di vedere il miracolo.

¹⁷⁷ Sapete, il semplice suono di una tromba non fa crollare un muro intorno al quale potete fare delle corse di carri — il suono di una tromba. Tuttavia Dio disse: “Marciate intorno alle mura, facendone il giro una volta, per sei giorni. L'ultimo giorno, marciate sette volte”. Quindi sono tredici volte. “E mentre girate intorno alle mura, l'ultima volta, lasciate che i sacerdoti vadano avanti, con l'arca, e suonino la tromba. E quando la tromba suonerà, le mura crolleranno”. Cosa fecero? Lui vide il miracolo di Dio dopo che agì secondo la Parola di Dio. Dove sono i vostri miracoli? Agite, per prima cosa, secondo la Sua Parola.

¹⁷⁸ Come potevano le mura crollare e una piccola casa rimanere in piedi, la casa di una prostituta? Perché lei agì secondo la Parola di Dio. Perché il resto di loro morì e lei rimase in vita? Lei agì sulla Parola di Dio e vide il miracolo di Dio. È quello il modo per trovare ciò, agire in base alla Parola.

¹⁷⁹ I giovani Ebrei, di fronte alla fornace ardente, cosa fecero prima di poter vedere il miracolo di Dio? Agirono secondo la Parola di Dio. Loro sapevano che Egli era Dio. Sapevano che Egli era il Dio che li aveva portati fuori dall'Egitto. Sapevano che Egli era lo stesso Dio di sempre e che doveva essere il Dio che operava miracoli.

¹⁸⁰ Ed Egli aveva dato loro l'incarico di non inchinarsi agli idoli. Lui non cambia. “Rimanete con la Mia Parola! Non inchinatevi agli idoli!”

¹⁸¹ Cosa dissero loro? “Il nostro Dio è in grado di liberarci da questa fornace ardente. Ciò nondimeno, noi stiamo agendo in base alla Sua Parola!” Ciò era là. Cosa accadde? Allora essi videro il miracolo di Dio, che Dio poteva resistere al fuoco.

¹⁸² Sei ammalato? Agisci secondo la Sua Parola e vedi se Egli ti guarisce. Se sei un peccatore e vuoi essere riempito con lo Spirito Santo; vieni, ravvediti e sii battezzato nel nome di Gesù Cristo. Agisci secondo la Sua Parola e vedi cosa accade. Se avete ancora il mondo dentro di voi e voi donne portate ancora i capelli corti, vi truccate... voi uomini ancora con quel carattere irascibile e disputate in merito alle vostre denominazioni; se volete scoprire se Egli è ancora Dio, agite in base ad Essa e prostratevi sul Suo altare, osservate ciò che accade. Egli è Dio. Voi dovete agire, per prima cosa, secondo la Sua Parola.

¹⁸³ Daniele, prima di poter vedere il miracolo di Dio, che poteva liberarlo dalla fossa dei leoni, la prima cosa che fece fu di agire secondo la Parola di Dio.

¹⁸⁴ L'editto uscì: “Se un uomo pregherà qualche altro dio oltre questo idolo, per tanti giorni, sarà gettato nella fossa dei leoni”. Nessuno poteva pregare per qualche altro dio che non fosse il re; lui doveva essere dio, vedete, per trenta giorni.

¹⁸⁵ Tuttavia, cosa fece Daniele? Lui agì secondo la Parola di Dio. Perché, quando Salomone consacrò il tempio, lui pregò e disse: “Signore, se il tuo popolo si trova in difficoltà, in qualsiasi posto, e guarderà verso questo tempio santo, allora Tu ascolta dal Cielo”. Esatto.

¹⁸⁶ Daniele, per prima cosa, agì. La minaccia era: “Tu andrai nella fossa dei leoni”. Ma Daniele agì sulla Parola di Dio. Lui sapeva che Dio era ancora Dio. Proprio come Gedeone; lui sapeva che Dio... se Egli era ancora Dio, allora dov'erano i Suoi miracoli? E Daniele sapeva di essere un profeta, sapeva di amare Dio. Sapeva di essere il Suo servitore e che Dio era in grado di liberarlo da quei leoni. Ma se egli si trovava in difficoltà, sotto una minaccia, allora girava il suo volto verso il tempio e pregava tre volte al giorno, proprio esattamente... Lui agì secondo la Parola di Dio e Dio lo riempì così tanto dello Spirito Santo fino al punto che i leoni non poterono mangiarlo. Proprio così. Lui agì, innanzi tutto, secondo la Parola di Dio.

¹⁸⁷ Giona, nel ventre della balena, agì secondo la Parola di Dio. Lui sapeva che, in quanto al fisico, non c'era rimedio. Le sue mani erano legate, i suoi piedi erano legati. Questo predicatore per i Gentili fu gettato dalla nave e cadde nel ventre della balena, giù in fondo al mare. Dunque, in

che condizione stava! Tuttavia, per prima cosa lui si girò, in fondo alla balena. Egli aveva delle alghe attorno al collo. La balena aveva mangiato queste alghe e altre cose per nutrire il corpo. Quelle erano le sue vitamine. Dunque, aveva ingoiato un predicatore. Tuttavia, questo predicatore tornò in sé! Alleluia!

¹⁸⁸ Oh, fratello, predicatore, ritorna in te, stasera! Allontanati da quei vecchi credi e altre cose, e ritorna a un Dio vivente, a una Parola vivente.

¹⁸⁹ Lui tornò in sé e si girò. Non si può tenere lontano un santo dalla sua preghiera. Lui si girò e guardò. Dovunque, intorno a lui, c'era ventre di balena: a est, a nord, a ovest e a sud. Egli si rese conto di stare nel ventre della balena, giù in fondo al mare, mentre c'era una tempesta in superficie. Tutte le speranze se ne erano andate quando lui si trovava nella nave; ed ora che stava nel ventre della balena, le speranze erano ancor più lontane. E quando poteva vedere solo il ventre della balena, lui disse: "Queste non sono altro che vanità menzognere. Io non voglio crederle più. Ma guarderò verso il Tuo tempio santo, Signore". Il tempio santo non si trovava guardando verso il basso; egli disse: "Sta verso là, perciò io sto guardando in quella direzione".

¹⁹⁰ E allora egli vide il miracolo di Dio. In qualche modo, l'ossigeno entrò nella balena ed egli respirò normalmente per tre giorni. Prese un po' di riposo mentre viaggiava, così poté affrontare questo viaggio di quaranta giorni verso la peccaminosa città, per predicare il Vangelo. Si rinfrescò con un po' di ossigeno nuovo uscito dal Cielo. Ciò non poteva venire dalla balena e neppure dal mare, perciò doveva venire da Dio!

¹⁹¹ Oh, soffia su di noi, stasera, Signore, quell'Ossigeno della Parola di Dio, nella potenza della Sua risurrezione, affinché possiamo continuare a vivere in questo ultimo giorno malvagio. Soffia su di noi, o Spirito Santo! Ecco, fratello. Soffia, Signore, riempiaci con l'Ossigeno!

¹⁹² Come vi dicevo stamattina, circa l'anatroccolo, non appena senti l'odore dell'acqua, non ci fu niente che potesse tenerlo lontano da essa. Tutto il chiocciare della gallina ed ogni altra cosa... Lui andò dritto verso l'acqua, perché era un'anatra.

¹⁹³ Ora, se c'è qualcuno, fra voi, che ha la natura dell'anatra, noi abbiamo una grande piscina qua dietro, vedete. Se percepite un odore dal cielo, stasera, che Dio mantiene la Sua Parola e che Lui è un Dio che fa miracoli, ma non avete ancora ricevuto lo Spirito Santo, odorate l'acqua, è la prima cosa che Lui disse di fare. Certamente. Ravvedetevi dal profondo del vostro cuore e mettetevi come un sacrificio sull'altare; e voi sarete consumati, il mondo sarà consumato, e voi nascerete di nuovo dallo

Spirito, sarete battezzati nel nome di Gesù Cristo ed Egli vi riempirà con lo Spirito Santo. Passate per il giusto processo; non venite stringendo la mano al predicatore e mettendo il vostro nome su un registro, ma morite, fino al punto da non conoscere più il mondo.

¹⁹⁴ Abele morì sullo stesso altare con il suo agnello. E l'unico modo in cui vi metterete a posto con Dio è di morire sull'altare con Cristo, finché ogni cosa diventi annerita intorno a voi. Morite là! E quando vi rialzerete, sarete una nuova creatura in Cristo. Certo.

¹⁹⁵ Giona doveva, innanzi tutto, credere la Parola di Dio e agire in base ad Essa. Ora, probabilmente lui finì con la faccia in giù quando arrivò nel ventre della balena, perché essi lo gettarono da bordo ed egli entrò direttamente nel ventre della balena. La balena disse: “Bene, ora scenderemo in fondo al mare”.

¹⁹⁶ Mi chiedo cosa avrà pensato la balena in quei tre giorni. Stava accadendo qualcosa di strano. Ora, vedete, il corpo della balena non apprezzò ciò. Neanche la chiesa denominazionale l'apprezza. Tuttavia, oh, ma quanto piaceva a Giona! Certo che gli piaceva, perché era aria fresca che Dio stava soffiando su di lui, mantenendolo in vita. Dio, soffia Aria fresca su di noi!

¹⁹⁷ Se Giona poteva compiere un miracolo come quello, credendo la Parola di Dio, guardando verso un tempio naturale, che Salomone, un uomo che alla fine cadde, aveva costruito... Tuttavia, chiese a Dio, in preghiera, di benedire chiunque avrebbe guardato verso quel tempio e di liberarli dalle loro difficoltà, dovunque si trovassero; e Giona poteva credere in base a tali condizioni. Quanto più possiamo credere noi, stasera, di guardare al Cielo; dove, non uno sviato, non un uomo che morì e rimase nella tomba, come Giona o come Salomone in quel tempo; ma un Dio vivente che siede alla destra della Maestà, con ogni potenza e autorità, predicando la Parola e mandando lo Spirito Santo come testimone che Egli l'ha fatto. Amen. Credete la Parola di Dio e vedrete i miracoli di Dio. Tuttavia, dovete innanzi tutto crederLa. Certamente. Sì.

¹⁹⁸ Gedeone, dopo che aveva visto questo Visitatore seduto sotto l'albero, per prima cosa Lo interrogò. Egli disse: “Se Dio rimane ancora Dio, se Dio è con noi, dove sono i Suoi miracoli?” E questo Visitatore, seduto sotto l'albero, cosa fece? Quando Egli toccò quel sacrificio con il bastone che aveva in mano, ciò fu consumato. Egli seppe che era l'opera di Dio, e allora si rese conto che il Visitatore sotto l'albero, che aveva l'aspetto di un Uomo anziano seduto là, era la Parola fatta carne. Alleluia! Era la

vivente Parola. Egli seppe che quella era la vivente Parola, perché Essa stava agendo e vivendo nel tempo presente. Gloria a Dio, fratello!

¹⁹⁹ La Pentecoste va bene, tuttavia è solo un fuoco dipinto se voi stessi non Lo avete ricevuto. Non si tratta di un tempo passato, ma di un tempo presente! Che beneficio ne abbiamo di un Dio della storia se Egli non è lo stesso Dio oggi? Come ho spesso detto, a cosa serve dare delle vitamine al vostro canarino per fargli crescere le sue ali e dopo tenerlo in gabbia? A che serve insegnare che c'è un Dio potente e dopo negare alla gente il privilegio di servirLo? Amen. Certamente. Ciò non quadra.

²⁰⁰ Perché avete tutti questi seminari, come una grande incubatrice, covando predicatori? Vedete?

²⁰¹ Mi sono sentito sempre dispiaciuto per un pollastro covato in una incubatrice, perché, in realtà, non ha mai avuto una mamma. Non ha mai saputo da dove viene e nessuno lo ha mai coccolato. Lui è venuto fuori meccanicamente.

²⁰² 202 È pressappoco così con un predicatore da seminario che conosce soltanto teologia. Lui può essere così intelligente e raffinato come qualsiasi erudito, può essere in grado di predicare in diverse lingue, tuttavia, se non sa chi è il suo Genitore...

²⁰³ Come ho detto non molto tempo fa, se c'è qualcosa di ignorante, è il mulo. Lui non sa chi sia suo padre né chi sia sua madre. È una cosa ibrida, vedete? Non sa chi sia papà né chi sia la mamma. Non sa dove appartiene. È come qualcuno di questi cosiddetti cristiani ibridi, generati da una denominazione. Tuttavia un buon cavallo purosangue è con il "pedigree" [Genealogia. Ed.], lui sa di cosa si tratta.

²⁰⁴ E un buon Cristiano purosangue sa dov'è il Deposito di Dio. Loro sanno di essere nati dalla Parola. La Parola si è fatta carne in loro. Ogni Parola che Dio dice, loro non La discutono, ma dicono: "È esatto! Amen e amen!" L'accentuano, ogni volta, con un "amen". "Amen! Amen!" Qualcosa in loro L'accentua, Lui stesso. "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno". "Amen". "Chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io". "Amen".

²⁰⁵ "Andate per tutto il mondo, predicate il Vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato. Questi segni accompagneranno coloro che credono". "Amen".

²⁰⁶ La vecchia gallina disse: "Coccodè-coccodè-coccodè, i giorni dei miracoli sono passati". Tuttavia: "Honk-honk-honk, [Il grido dell'anatra. – Ed.] sento l'odore dell'acqua!"

²⁰⁷ Vedete? Ciò è esatto. Perché? Perché state mettendo Dio alla prova. Vedete? Ecco tutto, Dio prima di ogni cosa. Agite secondo la Sua Parola e vedete se è corretta. Ciò è esatto.

²⁰⁸ Giovanni il Battista stava seguendo la linea del dovere. Quando era appena un ragazzo... non abbiamo molti dati al riguardo. Suo padre era un uomo fine, ma dubitò di Dio. Dio si era preposto di portare questo bambino per mezzo di Elisabetta. Così, le disse che secondo...

²⁰⁹ Lei avrebbe concepito questo bambino, ma lui dubitò, ed Egli lo rese muto. Io posso immaginare il cuore dei genitori di Giovanni il Battista, Elisabetta e Zaccaria, erano piuttosto afflitti, perché sapevano di essere anziani. E questo figlio promesso che era nato... Dio aveva compiuto un miracolo portandolo al mondo, quando loro erano anziani e in età avanzata. Loro lo sapevano e i loro cuori erano addolorati, perché non potevano vivere abbastanza a lungo per vedergli compiere questa grande opera di Dio. Tuttavia lo consacrarono a ciò! Gloria a Dio! Da qualche parte, al di là della luna e le stelle, loro potevano guardare giù e vederlo. Non avrebbero mai visto questo ragazzino... Entrambi morirono. Morirono quando lui era ancora un ragazzo, un giovane. Da ragazzo, lasciò la sua casa e andò nel deserto. Là, egli fu allevato sotto la potenza di Dio.

²¹⁰ Dio gli disse: "Tu sei la voce di uno che grida nel deserto. Io ti mando. Va' e grida!"

²¹¹ Come Giovanni avrà aspettato ogni giorno, mentre rincorreva i serpenti tra le rocce e scalcia le pietre. "Oh, io non posso aspettare!" "Cosa stai aspettando, Giovanni?"

²¹² "Voglio solamente udire il Suo mandato, questo è tutto". "Toglietevi di mezzo, serpenti!" E questi cercavano riparo tra le rocce. Quello è il motivo per cui, ai Farisei che apparivano, lui diceva: "Oh, voi generazione di vipere, riparatevi tra le rocce!"

²¹³ Io dico la stessa cosa, stasera. Voi generazione di vipere, dirigetevi verso l'acqua! Amen. Voi sapete di cosa sto parlando. Questi nastri... questo è registrato, andrà in tutto il mondo. Dirigetevi verso l'acqua, se volete vedere i miracoli di Dio!

²¹⁴ Giovanni seguiva quella via. Una persona di bell'aspetto gli si avvicinò; lui disse: "Forse quello è Lui". Egli guardò. "No, quello non è Lui. No. Dio mi ha fatto una promessa". "Giovanni, dici che il Messia è vivente oggi?" "Sì". "Dov'è Lui?"

²¹⁵ "Sta qui sulla terra, da qualche parte. Io non so dove Lui sia, tuttavia Lo riconoscerò quando Egli verrà".
"Come fai a saperlo?"

“Dio mi ha detto cosa aspettare”.

²¹⁶ “Come sai che sarai guarito dopo che avranno pregato per te?” Perché Dio mi ha detto cosa devo aspettare. “Come fai a sapere che riceverai lo Spirito Santo?” Perché io seguo la Sua Parola. Lui mi ha detto cosa devo aspettare, io so cosa viene dopo. Vedete? Tu sai cosa viene dopo? Se ubbidirai alla Parola di Dio, la Sua promessa viene dopo. Egli non può mentire; Egli è Dio. “Cosa viene dopo?” Giovanni disse: “Io Lo vedrò quando Egli apparirà”.

²¹⁷ Essi gli dissero: “Oh, guarda questa persona che viene qui. Egli ha una corona sul suo capo, quello deve essere il Messia, che guida quei cavalli”. Disse: “Quello non è Lui”.

²¹⁸ Andò dritto fino a lui e gli disse: “Non ti è lecito tenere la moglie di tuo fratello!” Loro sapevano che c'era qualcosa che non andava là. Si avvicinò a lui e glielo disse. Era Erode, vedete. E, oh, ciò irritò tanto sua moglie, lei lo odiò finché visse. Vedete?

²¹⁹ Giovanni continuava a guardare. Lui disse: “Oh, io Lo riconoscerò quando apparirà”. “Come fai a saperlo?”

²²⁰ “Dio mi ha detto che vedrò un segno e ciò sarà un segno Messianico. Io riconoscerò il Messia perché il segno del Messia sarà là”.

²²¹ Dio conosce la Sua Chiesa. Egli disse: “Questi segni li accompagneranno”. Non che “appariranno ai Metodisti, ai Battisti o ai Pentecostali”. Bensì: “Questi segni accompagneranno coloro che credono”. Egli conosce i credenti. Oggigiorno voi domandate: “Sei un credente?”

²²² “Oh, io sono Metodista”. Bene, ciò mostra che non sei un credente. Vedete? “Io sono Pentecostale”. Anche questo mostra che non sei un credente.

²²³ Quando sei un credente, tu credi Dio! Tutti lo sanno, sei suggellato nel Regno di Dio; e un suggello si mette su entrambi i lati della pagina, entrambi, avanti e indietro. Vedete, voi li riconoscete. Benissimo.

²²⁴ Egli disse: “Io Lo riconoscerò quando apparirà, perché ci sarà un segno. Io vedrò il segno Messianico”. Un giorno egli vide...

²²⁵ Oh, fratello! Perché? Egli Lo stava aspettando, ecco perché Lo riconobbe. Spero che ciò penetri. Lo state aspettando? State aspettando che accada qualcosa? Allora conoscete le Scritture!

²²⁶ Dunque, tutti quei sacerdoti che stavano là intorno, erano cinque volte più intelligenti di Giovanni. Non abbiamo una testimonianza che lui abbia mai fatto un giorno di scuola. Tuttavia, là stavano i sacerdoti, i cui trisnonni erano stati sacerdoti. Là c'erano uomini che conoscevano ogni

centimetro di quelle pergamene, tutti i profeti e la Genesi, e tutto riguardo a ciò. Tuttavia, vedete, Giovanni stava aspettando un segno, un Messia! Lui sapeva che, se quello era Dio, ci sarebbe stato qualcosa di soprannaturale al riguardo. Ciò è esatto.

²²⁷ È così pure oggi! Se sei un Cristiano, qualcosa di soprannaturale ti ha toccato. Se non ti ha toccato, allora sei ingannato. Se continui a vivere la stessa vita di sempre e ami ancora le cose che amavi all'inizio, se li ami ancora, allora sei ingannato; esatto, e non un figlio o una figlia di Dio.

²²⁸ Dunque, troviamo che un giorno Giovanni stava là, e dicono... come leggevo in una breve storia riguardo a lui, dicevano che Giovanni stava su un lato del fiume ed essi lo fecero indietreggiare sull'altro lato. È così che fanno con ogni servitore di Dio, lo spingono fuori da ogni denominazione, da ogni organizzazione e da ogni altra cosa. Egli non aveva un pulpito in cui stare; ma era nel fango, fino alle ginocchia. Non indossava uno smoking né un colletto girato all'indietro. No, signore. Aveva piuttosto un pezzo di pelle di pecora avvolta intorno a lui, probabilmente sembrava un uomo selvaggio che stava là fuori.

²²⁹ E quei sacerdoti dissero: "Intendi dirci che verrà un tempo in cui questo gran tempio e la nostra grande organizzazione cadranno?" Egli disse: "Certamente". "Come fai a saperlo?"

²³⁰ "Come leggete la Scrittura? Il Messia viene e toglierà il sacrificio quotidiano. Daniele ha detto così! Il profeta ha detto così!" Alleluia! Oh, mi sento ancor più religioso! (Mi devo fermare.) "Come fai a saperlo?" "Il profeta ha detto così!"

²³¹ È così è stato con Micaia, il quale sapeva di non poter benedire Acab, dato che Elia lo aveva maledetto. Questo è tutto. Lui doveva restare con la Parola. Se volete vedere le opere di Dio, dovete seguire la Parola di Dio. Lui sapeva che non poteva succedere.

²³² Cosa accadde allora? Egli voleva vedere le opere di Dio. Giovanni disse: "Io Lo riconoscerò quando verrà".

²³³ Un giorno egli stava là e disse: "Sì, verrà un tempo in cui cesserà il sacrificio continuo, perché il Messia stesso sarà il Sacrificio continuo. E sarà posta l'abominazione che causa la desolazione". "Maestro, da dove tiri fuori tali cose? Questo è contrario al nostro credo".

²³⁴ Tuttavia non è contrario alla Parola di Dio. C'era un profeta, perché la Parola del Signore era con quel profeta. Proprio così.

²³⁵ Ed egli disse: "Guardate, là c'è l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo!" Stava là un Uomo ordinario, piccolo, con le spalle cadenti. Scendeva verso il fiume, camminando con Lazzaro. Solo un uomo

ordinario, vestito come uomini comuni; non da sacerdote, senza turbante, senza corona, né niente; solo un povero Ragazzo, un Falegname, scendeva, forse, con le mani piene di schegge. “Tu intendi dirmi...”

²³⁶ “Cosa? Non potete vederLo, là? Guarda!” (Significa: “Contemparlo, apprezzarlo!”) C'è l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo”.

²³⁷ Qualcuno di loro disse: “Bene, sai chi è quello?” Quello è il figlio del falegname. Dunque, noi sappiamo che quell'individuo non è un profeta”. Tuttavia, Egli lo era. Lo era. Lui lo sapeva. “Perché? Egli non sa cosa sta dicendo”. Sì. “Come poteva dire che Lui era diverso da qualunque altro uomo?” Il Messia sarà diverso. “Come lo sapremo?” Giovanni vide qualcosa che loro non videro.

²³⁸ Dipende da cosa state guardando. Cosa vedete stasera? Vedete un grande uomo, molto popolare, una grande denominazione ed ogni cosa che arriva in modo facile? O semplicemente prendete la via con i pochi disprezzati del Signore? Potete vedere la Bibbia? Potete vedere la Parola di Dio? Se siete nati di nuovo, potrete vederLa. Fintantoché non lo siete, non potrete vederLa.

²³⁹ EccoLo venire. Egli disse: “Colui che mi ha parlato nel deserto...” Oh, fratello! “Colui che mi disse di gridare! Io sono rimasto a gridare, qui, per sei mesi, fino a notte, dappertutto, lungo questo Giordano, passando a guado nel fango; dibattendo con voi predicatori, protestando contro le vostre denominazioni, pestando loro i calli. Tuttavia la Cosa è qui, io La vedo!” “Come fai a saperlo?”

²⁴⁰ «Il Medesimo che mi disse che ero una voce che grida nel deserto. Dio mi ha suscitato per quello scopo e mi ha detto: “Colui sul quale vedrai lo Spirito...”»

²⁴¹ Giovanni Lo riconobbe. Che cosa fece? Per prima cosa predicò la Parola, ubbidì alla Parola e vide il segno di Dio. E, ricordate, non è testimoniato che Lo vide qualche altra persona che stava là. Solo Giovanni Lo vide. Dipende da cosa state cercando. Perché? Giovanni stava ubbidendo alla Parola. I sacerdoti e gli altri non stavano ubbidendo alla Parola. Giovanni stava ubbidendo alla Parola, al suo incarico, e La vide. (Dobbiamo affrettarci.).

²⁴² Marta, di fronte alla tomba. Lei aveva incontrato la Parola di Dio e l'aveva creduta. Prima che lei potesse vedere il miracolo di Dio, doveva credere la Parola di Dio e agire in base ad Essa. Lei disse: “Signore, se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto”.

²⁴³ Egli disse: “Marta, Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Credi tu questo?” Lei disse: “Sì, Signore”. Ecco, agisci! “Io credo”. “Cosa credi, Marta?” “Che Tu sei il Cristo che doveva venire nel mondo”. Disse: “Dove l'avete sepolto?”

²⁴⁴ Arrivarono al sepolcro ed Egli stava là in piedi. (Disse: “Voglio vedere se lei crede veramente che Io sono la Parola”.) Disse: “Togliete la pietra”.

²⁴⁵ Lei cominciò ad agire secondo la Parola! Doveva farlo, per vedere la morte cambiata in vita.

²⁴⁶ E l'unico modo in cui sarai in grado di vedere la morte cambiata in vita, è di prendere la Sua Parola e agire in base ad Essa.

²⁴⁷ Se sei un peccatore, prendi la Sua Parola e agisci in base ad Essa, allora vedrai il miracolo di Dio. Tu diventi un miracolo di Dio.

²⁴⁸ Se sei malato, prendi la Parola di Dio! Il dottore dice: “Tu morirai”. Prendi la Parola di Dio e agisci in base ad Essa, ciò porterà nuova vita.

²⁴⁹ Perdonatemi se vi trattengo così a lungo. Ancora due esempi e poi finiremo. Vedete, altri due, sul serio. Mi dispiace di aver tolto del tempo ai miei fratelli. Vedete, lascio loro solo due ore. Osservate.

²⁵⁰ 250 La donna al pozzo. Lei era una peccatrice. Aveva avuto cinque mariti. Un giorno lei arrivò là, per prendere un po' d'acqua. Cominciò ad attingere l'acqua e sentì la voce di un Uomo che le diceva: “Donna, dammi da bere”.

²⁵¹ Ella Lo guardò e disse: “Non è usuale che i Giudei parlino ai Samaritani. Io sono una donna di Samaria, e ciò non è usuale. Perché vorresti parlarli?”

²⁵² Lui disse: “Ma se sapessi con chi stai parlando, Mi chiederesti da bere”.

²⁵³ “Ma”, lei disse: “il pozzo è profondo e Tu non hai nulla per attingere”. Disse: “Come farai a bere?”

²⁵⁴ E Lui disse: “L'acqua che Io do, sarà una fonte, una sorgente che trabocca nell'anima”.

²⁵⁵ Lei disse: “Ora, aspetta un minuto. Tu sei un Giudeo, Tu adori a Gerusalemme e i nostri padri hanno adorato in questo monte”, e così via.

²⁵⁶ Lui disse: “CrediMi! L'ora viene, ed è adesso, quando voi non adorerete né a Gerusalemme né in questo monte. Ma Dio è Spirito e quelli che l'adorano devono adorarLo nello Spirito”.

²⁵⁷ Senza dubbio la piccola donna avrà detto: “Ora, aspetta un momento. Chi è questa persona?” Lui voleva che lei sapesse chi Egli fosse, perché lei doveva introdurLo ai Samaritani. Lei disse: “Chi è Lui?”

²⁵⁸ Egli le parlò alcuni minuti. Disse: “Donna, va’ a prendere tuo marito e vieni qua”.

²⁵⁹ Lei pensò: “Ora Lui sta agendo con presunzione”, vedete. Lei disse: “Io non ho marito”.

²⁶⁰ Allora il bastone andò sul sacrificio. Vedete, accadde qualcosa. Cosa accadde? Lei vide il miracolo di Dio. Egli disse: “Hai detto la verità. Perché ne hai avuti cinque e quello con il quale vivi adesso non è tuo marito, perciò hai detto la verità”.

²⁶¹ Lei si girò. Sapeva che Dio, per le persone, era morto da anni; i sacerdoti, i rabbini e così via, avevano parlato di un Dio. Tuttavia, c’era la promessa nella Bibbia di Uno che stava per venire!

²⁶² Allora lei disse: “Signore, mi accorgo che Tu sei un profeta”. Vedete? “Noi sappiamo che il Messia deve venire”. (“Ora, voglio essere sicura di questo”). “Noi sappiamo che il Messia deve venire”. (“Gli chiederò questo e vedrò cosa mi risponderà. Un uomo che non conosce Dio non potrebbe dirmi questo”). “Noi sappiamo che il Messia deve venire, che è chiamato Cristo. Quando Egli verrà, questa è la cosa che farà. Noi Lo stiamo aspettando”. Egli disse: “Quello sono io”.

²⁶³ Ciò fu sufficiente. Lei corse in città. Disse: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto”.

²⁶⁴ Prima che lei potesse portare quel messaggio, doveva, per prima cosa, vedere il miracolo di Dio. Prima di poter vedere il miracolo di Dio, doveva prendere Dio in base alla Sua Parola. Ciò è esattamente giusto. Oh, se potessimo continuare! Prendiamone un altro.

²⁶⁵ Pentecoste. Dopo che avevano camminato con la Parola, dopo che avevano visto e creduto la Parola... Tuttavia, prima di poter vedere il miracolo di Pentecoste, dovevano ubbidire alla Parola di Dio. Vedete? “Salite nella città di Gerusalemme”, aveva detto loro la Parola, “e aspettate là finché siate rivestiti con la potenza dall’Alto”.

²⁶⁶ Dunque, e se dopo otto giorni, Matteo avesse guardato Marco, dicendo: “Sai una cosa? Ho avuto una strana sensazione l’altro giorno, deve essere stato lo Spirito Santo. Egli ci ha detto di aspettare quassù. Vedi, quello deve essere stato Lui”. “Oh, aspettiamo un altro giorno”.

²⁶⁷ Giunse il nono giorno. “Bene, nove giorni fa Egli ci ha detto di salire quassù. Certamente, non credete che l’abbiamo già ricevuto? Io credo che

l'abbiamo ricevuto quando abbiamo creduto in Lui. Non pensate sia così?" Oh, voi buoni Battisti! Vedete? Disse: "Io credo. Credo che l'abbiamo ricevuto, perché Lui ci ha detto di salire quassù. E sapete cosa credo? Credo che, non appena siamo saliti quassù, abbiamo ubbidito a ciò che Egli ha detto".

²⁶⁸ Tuttavia, cosa ha detto Lui? Non ha detto: "Quando salirete lassù, voi Lo riceverete". E nemmeno ha detto: "Aspettate cinque giorni o nove giorni". Lui ha detto: "Finché..." Questo è tutto. "Quelli che aspettano il Signore, rinnovano le loro forze". Vedete?

²⁶⁹ Cosa bisogna fare? Prendere la Sua Parola, agire in base ad Essa e restare con Essa, ogni giorno, stando fronte a fronte con Satana, con la Parola. "Sta scritto! Sta scritto! Sta scritto! Sta scritto! Sta scritto! Sta scritto! Sta scritto!" Deve arrivare a compimento! Voi state agendo in base alla Parola, (vedete?), allora vedrete il miracolo di Dio. Proprio così. Tuttavia, per prima cosa, dovete agire in base ad Essa.

²⁷⁰ Essi salirono lassù e ubbidirono alla Parola, rimasero là.

²⁷¹ Arrivò il nono giorno. Posso sentire Pietro che dice: "Sapete una cosa, voi che ne pensate, fratelli?"

²⁷² Marco potrebbe essersi alzato, dicendo: "Sapete una cosa? Fratelli, accettiamoLo semplicemente per fede, perché in realtà stiamo ubbidendo". No, non state ubbidendo completamente.

²⁷³ Uno dirà: "Sono stato battezzato nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". Quella non è un'ubbidienza completa. Vedete? Un altro dirà: "Mi sono unito a tale chiesa". Neanche quella è ubbidienza. Vedete? "Io ripeto il Credo degli Apostoli". Quella non è ancora ubbidienza. "Oh, fratello, io ho smesso di mentire e di rubare. Non faccio cose malvagie". Quella non è ancora ubbidienza.

²⁷⁴ Deve essere una "Nascita"! Qualcosa deve accadere. Voi dovete morire e Qualcosa deve nascere in voi.

²⁷⁵ Oh, dopo che avevano aspettato tanti giorni... erano passati nove giorni. Dissero: "AccettiamoLo semplicemente e continuiamo con il nostro ministero. Là fuori il mondo sta morendo, perché dovremmo aspettare ancora?"

²⁷⁶ Posso sentire Pietro che dice: «Tuttavia, sapete, Qualcosa mi dice che ciò non va ancora bene. Questo non è ubbidire esattamente alla Parola. Vedete, se aspettiamo di vedere il miracolo che Dio ci ha promesso, di mandare su di noi la promessa del Padre, dobbiamo aspettare qui finché accada qualcosa. Poiché la Scrittura dichiara che verrà in questa forma. Gioele disse: "Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne. I vostri figli e le

vostre figlie profetizzeranno. Sopra i Miei servi e le Mie serve spanderò il Mio Spirito. Io mostrerò segni e prodigi nei cieli e sulla terra”. Il profeta Isaia disse: “Con labbra balbuzienti e in altre lingue Io parlerò a questo popolo; e questo è il giorno di riposo in cui loro devono entrare. Ma nonostante tutto questo, essi non hanno voluto ascoltare”. Ora, fratelli, non potremmo uscire così, senza vedere nessuna esperienza. Vedete? Noi dobbiamo avere qualcosa, perché Egli disse: “Aspettate qui finché siate rivestiti di potenza”. Ora, io non ho più potenza di quanta ne avessi prima di entrare qui. Sono stato qui tutta la notte, vi sono stato la notte seguente, sono stato qui per nove notti e mi sento come quando vi sono entrato. Egli ci ha detto che avremmo ricevuto potenza, perciò conviene che continuiamo ad aspettare”.

²⁷⁷ Dunque, all'improvviso, quando ubbidirono completamente alla Parola di Dio, allora videro il miracolo di Pentecoste. Videro il fuoco cadere nell'edificio. Quella Colonna di fuoco scese in mezzo a quelle persone. Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

²⁷⁸ Qualcosa accadde. Quando? Quando presero la decisione che Lo avevano già ricevuto? No. Quando ubbidirono completamente alla Parola di Dio, videro il miracolo di Pentecoste. Così è oggi, si deve fare la stessa cosa.

²⁷⁹ Ora, amici, con questo terminerò realmente. Io non girerò un'altra pagina. Benissimo, si prepari il prossimo mentre dico questo.

²⁸⁰ Dunque, benché chiamati con qualsiasi cosa che si possa dire di male: “Holy-roller, Pentecostali, distruggi chiese, ipocriti, Beelzebub, sognatori”. Dicono di noi tutto ciò che si possa dire. Tuttavia cosa fanno, come vi chiamano? “Sognatori, Beelzebub, falsi profeti, Gesù Solo”, ed ogni altra cosa in cui si possa essere chiamati, tutto ciò che si possa dire di male.

²⁸¹ Tuttavia, credendo la vera Parola di Dio, il Suo vero profeta della Parola, cosa facciamo noi? Vediamo le cose che vediamo.

Oh, verranno dall'Est e dall'Ovest,

Verranno da terre lontane,

Per far festa con il nostro Re, per pranzare come Suoi ospiti;

Come sono beati questi pellegrini!

Guardando il suo santo volto

Raggianti d'amore divino;

Beati partecipi della Sua grazia,
 Come gemme nella sua corona splendente.
 Gesù verrà fra breve,
 Le nostre prove allora saranno passate.
 Oh, e se il nostro Signore venisse in questo momento
 Per quelli che sono liberi dal peccato?
 Oh, allora ciò ti porterebbe gioia,
 Oppure dolore e profonda disperazione?
 Quando il nostro Signore verrà in gloria,
 Noi Lo incontreremo nell'aria.

²⁸² Perché? Noi stiamo agendo secondo la Sua Parola! Amen. Chiamateci come volete. Noi vediamo il segno del Messia nel nostro mezzo. Vediamo la Colonna di fuoco. Non possiamo negarlo. Chiamateci come volete. Dio è qui. La scienza Lo ha fotografato. Perché? Ubbidendo alla Sua Parola! Non era mai stato fatto in tutta la storia, tuttavia l'occhio meccanico della macchina fotografica ha mostrato che è Lui, c'è una Luce che ha colpito la lente. Perché? Prendete per prima cosa la Parola di Dio! Lasciate che le denominazioni vi caccino fuori, se lo desiderano. Lasciate che tutti vi voltino le spalle, se vogliono farlo. Tuttavia, agite sulla Parola di Dio se volete vedere i miracoli di Dio!

²⁸³ Gesù ha promesso: "Come avvenne ai giorni di Sodoma, lo stesso avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo".

²⁸⁴ Quell'Angelo scese, Dio manifestato in un corpo umano, con la Sua schiena girata verso la tenda, e disse a... non sapendo chi fosse Abrahamo, fingendo disse: "Abrahamo". Non Abramo; Egli aveva cambiato il suo nome un paio di giorni prima. "Dov'è tua moglie, Sara?" Non "Sarai". "Sara"! "Dov'è tua moglie, Sara?" Lo chiamò con il suo nome paterno, e lei con il suo nome di principessa. Oh! Chi era Lui? Abrahamo seppero proprio allora Chi era quello. Egli disse: "Lei è nella tenda, dietro di Te".

²⁸⁵ Lui disse: "Io ti visiterò, Abrahamo. Ti visiterò secondo la Mia promessa che ti ho dato, perché tu hai aspettato tutti questi anni. Hai aspettato per venticinque anni. Sei rimasto con la Parola, agendo sulla Parola. Hai negato perfino di appartenere a questa terra. Sei diventato uno straniero e pellegrino. Tu stai cercando una Città futura, il cui Architetto e Costruttore è Dio. Ti ho promesso ciò, attraverso questo figlio che arriverà, tu sarai padre di molte nazioni. Io l'ho promesso. Tu hai agito secondo la Parola, ora vedrai il miracolo di Dio". "Come lo vedrò, mio Signore?" "Dov'è Sara, tua moglie?" "Nella tenda, dietro di Te". Disse: "Io ti visiterò, secondo il tempo della vita".

²⁸⁶ E Sara rise dentro di sé, dicendo: “Vecchia come sono, avrei io tali piaceri, dato che il mio stesso signore è vecchio?” Egli disse: “Perché Sara ha riso?”

²⁸⁷ Lui aveva agito sulla Parola di Dio e vedeva il miracolo di Dio.

²⁸⁸ Gesù disse: “Come avvenne ai giorni di Sodoma, lo stesso avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo”. Vedete, agite sulla Parola di Dio e vedrete il miracolo di Dio.

²⁸⁹ Cos'era? Quando noi stavamo qui, non molto tempo fa, predicando le Epoche della Chiesa, esaminando tutto questo, e quel piccolo cartello lassù, disegnando qui, sulla lavagna. Proprio in questo uditorio, davanti a più persone di quante ce ne siano sedute qui, adesso, non appena terminai di parlare, una Luce brillò e andò là dietro, rimanendo sospesa su quella parete. E un'ombra venne su ciò, mentre tutti la guardavano, e misurò quelle epoche della chiesa esattamente nel modo in cui sono là. Quanti sono qui, adesso, che erano presenti quel giorno? Alzate la vostra mano. Vedete? Guardandola con i vostri propri occhi! Cos'era? Per prima cosa, credendo la Parola di Dio, predicando la Parola di Dio, ricevendo la Parola di Dio, abbiamo visto il miracolo di Dio, confermando la Parola, che Essa è vera.

Gesù verrà fra breve,

Le nostre prove allora saranno passate.

Oh, e se il nostro Signore venisse in questo momento

Per quelli che sono liberi dal peccato?

Oh, allora ciò ti porterebbe gioia,

Oppure dolore e profonda disperazione?

Quando il nostro Signore verrà in gloria,

Noi Lo incontreremo nell'aria.

Amen.

²⁹⁰ Perché? Noi crediamo la Sua Parola, serbandolo l'olio nella lampada, essa è pulita e arde, “Lasciate che la vostra Luce brilli affinché gli altri possano vedere le vostre buone opere, i vostri frutti, e glorificare il Padre che è nel Cielo”. E cosa accadrà? Credendo la Parola di Dio e agendo in base ad Essa, noi Lo incontreremo su, nell'aria. Senza ombra di dubbio! Dio vi benedica.

²⁹¹ Sto per terminare, abbiamo esaminato circa un terzo del soggetto. Lo terminerò qualche altra volta, se il Signore vuole. “Se Dio è con noi, dove sono i Suoi miracoli?” Vedete? Lo credete?

²⁹² O Dio, lasciaci vedere l'anno che sta per arrivare. Lasciaci vedere l'anno in arrivo, finché i nostri cuori non siano soddisfatti con una chiesa

denominazionale, né con un credo e neanche con una stretta di mano o una cosiddetta religione. Lascia che non rimaniamo soddisfatti finché non sentiamo la potenza di Dio che opera il miracolo, nei nostri propri cuori, portando fuori il mondo e formando Cristo. Ora, non stasera e domani iniziare a fare qualcos'altro; ma crescere in Lui, fino ad arrivare alla Sua statura. Noi cresciamo verso Lui, finché Lo incontreremo. Chiniamo i nostri capi.

C'è posto, c'è posto, sì, c'è posto,

C'è posto alla fonte per te;

C'è posto, c'è posto, sì, c'è posto,

C'è posto alla fonte per me.

²⁹³ Nostro Padre Celeste, con umiltà dell'anima e dello spirito, con la mia voce rauca e queste poche parole spezzettate, Signore, io prego affinché Tu possa prenderle e metterle insieme; non sapendo come farlo, ma dicendolo semplicemente come viene nella mia mente. Piazzalo dentro il cuore di ogni persona e lascia che vedano e credano ciò con l'atteggiamento in cui è stato presentato. E, Padre, ciò li farà riflettere, porterà Cristo a loro. Benedicici stasera, Padre. Noi aspettiamo, agendo sulla Parola di Dio.

²⁹⁴ Benedici questi fratelli, Signore. Perdonami, Padre, per aver preso un po' del loro tempo. Io prego affinché Tu possa ungerli con lo Spirito Santo in una tale maniera che la potenza di Dio cadrà qui nell'edificio e i peccatori potranno venire all'altare, piangendo sulla loro via verso il Calvario, gli ammalati saranno guariti, grandi segni e prodigi saranno fatti e noi vedremo la potenza del Dio vivente operare miracoli. Noi aspettiamo ciò, Padre, nel nome di Gesù. Amen.

²⁹⁵ Lode al Signore! Lo amate? Se Dio è con noi, lasciateci vedere il Suo segno!

²⁹⁶ Dov'è il segno del Messia che è lo stesso ieri, oggi e in eterno? Se quel Messia è lo stesso, Egli avrà lo stesso segno. Dov'è Lui? A quale organizzazione Egli appartiene? Con quale organizzazione possiamo unirci e trovare il Messia, il Suo segno? In quale casa possiamo entrare per trovarLo? Pensate a ciò. Scusa, fratello Neville...

[Segue un messaggio in lingue con la relativa interpretazione. -Ed.]
Ecco, Io parlo a te popolo Mio questa sera, come Io ho esibito questo Mio profeta qui in mezzo a te, per esortarti affinché tu ti rivolga al vero Dio vivente. Io ti dico che Io veramente manifesto il Mio Spirito in mezzo a te. Io però vi dico, questa sera, Miei cari amati figli, che voi dovrete, in questo anno che viene, muovervi più vicino a Me. Io ti dico che tu vedrai la

Mia Mano stesa, tu vedrai molti del Mio Popolo portati più vicino a Me. Sì, tu sarai portato nell'unità della Mia Fede. E tu vedrai la Mia mano stesa. Ma Io dico che Mi innalzerò in modo grande e potente. Tu vedrai quei segni e prodigi che Io ho desiderato di vedere in mezzo a te. E il tuo corpo malato sarà reso intero. Ma Io ti dico che Io sono il vero Dio vivente e riverserò grazia su di te. Io ti dico che ti purificherò da tutti i tuoi peccati. Io ti dico,

profeta Mio, questa sera, che tu dovresti prepararti; sì, tu andrai ancora una volta. E Io ti

dico che come tu vai avanti, la Mia mano sarà stesa in modo grandioso e tu vedrai grandi cose confermate nel tuo ministero, che tu non hai ancora visto prima!

Amen. Lode a Gesù. Benedetto Gesù. Grazie, Signore. Grazie.

Se Dio è con noi, dove sono allora tutti i Suoi miracoli?

If God Be With Us, Then Where Is All The Miracles?

Questo Messaggio fratello William Marrion Branham ha predicato originariamente in inglese, il 31 dicembre del 1961 nel Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A.

La durata della predica è di 2 ore.

Tutte le prediche in Italiano:

[www. It.Branham.ru](http://www.It.Branham.ru)

Tutte le prediche in Inglese

All sermons of Brother Branham in English:

www.branham.ru/message

Tutte le prediche in francese

Toutes les prédications en français du frère William Branham:

www.Branham.fr